



CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori Varese

OTTOBRE 2023 - MAGGIO 2024

RENDICONTO ANNUALE GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

CONFINDUSTRIA VARESE





INDICE

IL MOVIMENTO	p.4
LA PROVINCIA DI VARESE	p.14
LE ATTIVITÀ E I PROGETTI	p.22
CONOSCIAMOCI	p.52

IL MOVIMENTO

NELL'AMBITO DI CONFIDUSTRIA È COSTITUITO IL **MOVIMENTO DEI GIOVANI IMPRENDITORI** CHE NEGLI ANNI HA ASSUNTO UNA CONFIGURAZIONE SEMPRE PIÙ VASTA, VANTANDO UN TOTALE DI CIRCA 13.000 ISCRITTI ORGANIZZATI IN 69 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI E 20 COMITATI REGIONALI. IL **GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA VARESE** ADERISCE AGLI ORGANISMI REGIONALI E NAZIONALI DEI GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA, HA UN PROFILO ORGANIZZATIVO INTERCATEGORIALE E SI CARATTERIZZA COME MOVIMENTO DI PERSONE.



CHI SIAMO

Il Gruppo Giovani Imprenditori è un **Movimento di persone** costituito nell'ambito di Confindustria Varese la cui appartenenza è riservata a **imprenditori, figli di imprenditori e soci di imprese associate**. Inoltre, da quest'anno, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento previsto da Confindustria, l'adesione al Movimento è aperta anche ai **quadri con un ruolo strategico nell'impresa**. L'adesione, espressione di un'imprenditoria dinamica e propositiva, ha carattere personale. **Giovani**, perché di età compresa tra i 18 e i 40 anni. **Imprenditori** perché, a prescindere dallo status anagrafico e sociale, vengono condivisi la vision, la mission, gli obiettivi e i valori del Fare Impresa.



LA NOSTRA MISSION

Promuovere la cultura d'impresa, **diffondere** il valore e il ruolo sociale dell'imprenditore e l'assunzione di responsabilità che ne deriva, **favorire** il confronto costruttivo di esperienze, idee e opinioni, **agevolare** il dibattito positivo e dialettico con un coinvolgimento attivo e formativo: sono questi i principali scopi e la mission del Movimento. Obiettivi **perseguiti con spirito associativo e aggregativo** e condividendo **valori sociali e culturali** che da sempre animano l'appartenenza al Gruppo.

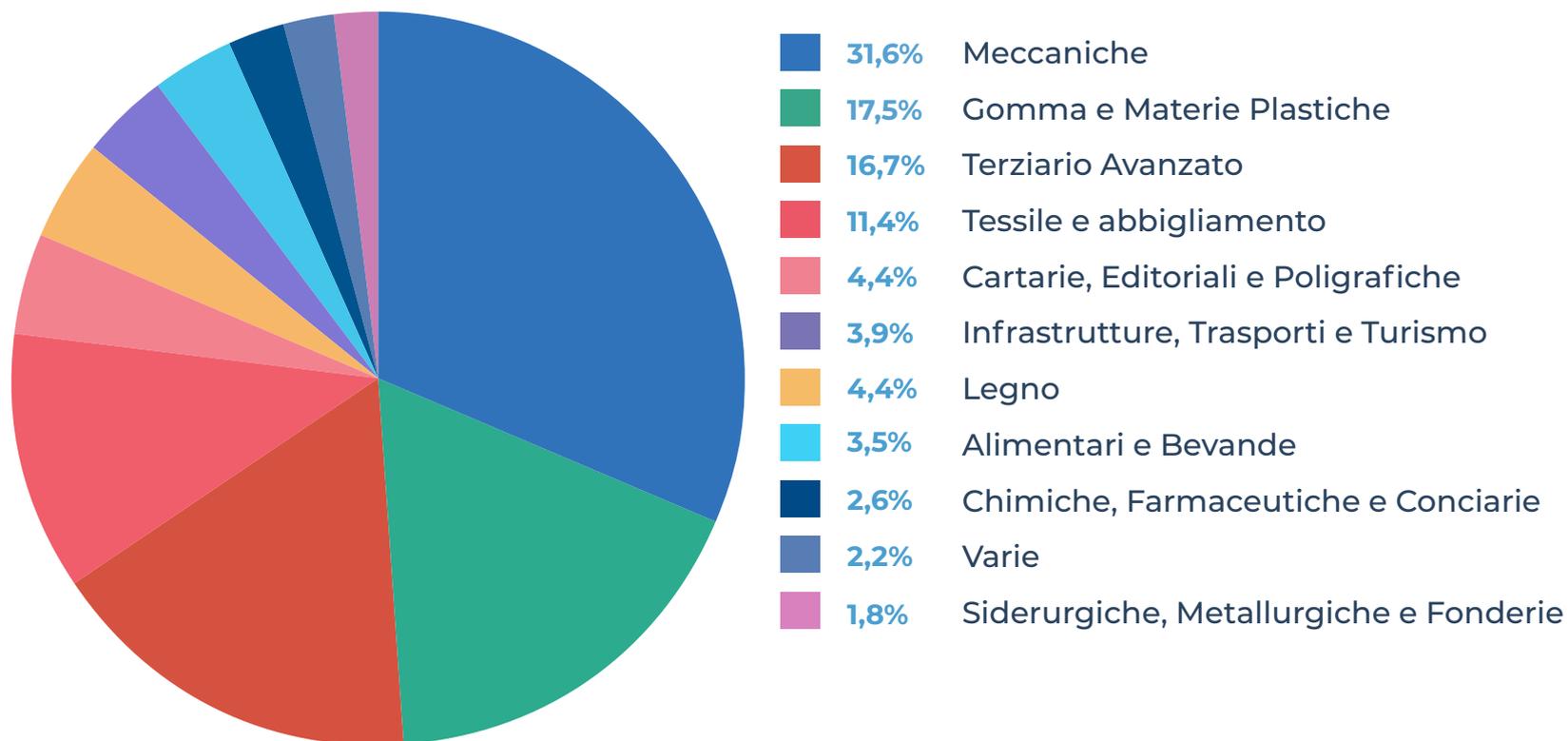
LA NOSTRA STORIA

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese ha una **lunga tradizione**. Nasce nel 1989 a seguito della fusione delle due Associazioni Territoriali presenti sul territorio: l'Unione Bustese degli Industriali e l'Associazione Industriali di Varese. Al loro interno, la nascita del Gruppo Giovani dell'UBI risale al 1959, mentre quella del Gruppo di Assind al 1981. Nei decenni successivi il Gruppo si è sviluppato fino a diventare uno dei più longevi e numerosi all'interno di Confindustria e **nel 2019 è stato celebrato il 60° Anniversario di costituzione**. Alcuni Presidenti dei Giovani Imprenditori hanno in seguito assunto incarichi al vertice di Confindustria Varese e all'interno del sistema Confindustria.

IL NOSTRO PRESENTE

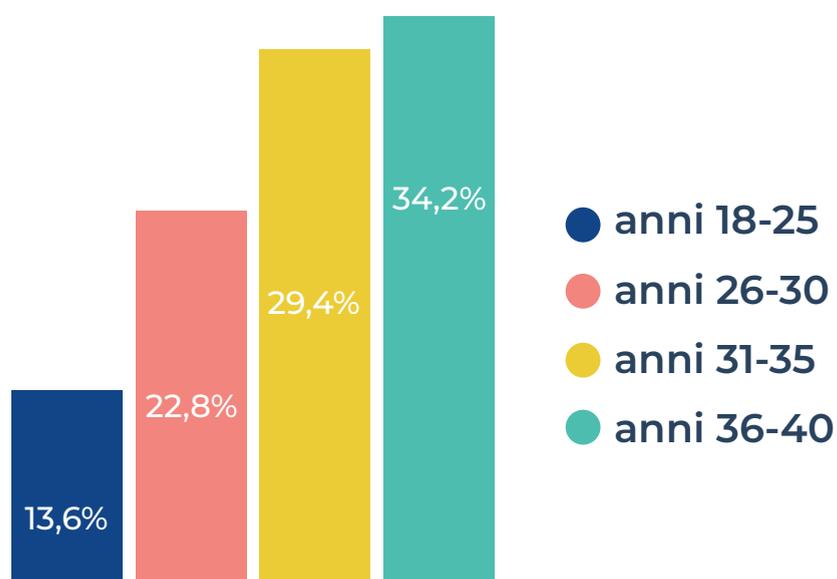
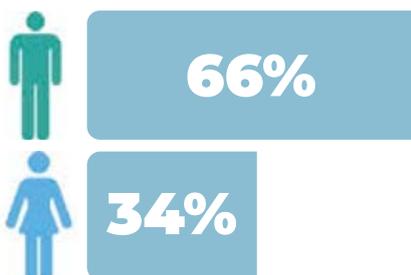
Alla data del 6 maggio 2024 gli **iscritti sono 228**: un gruppo multiforme per genere, età ed appartenenza dell'impresa al gruppo merceologico. Diversità che ci arricchiscono e dal cui confronto emerge un **Movimento dinamico ed attivo**. Al compimento del 40° anno di età coloro che si sono distinti per l'intensa vita associativa svolta e per il prezioso contributo dato al Movimento rientrano nella categoria dei simpatizzanti a cui oggi appartengono **99 persone**. Nel grafico i **11 gruppi merceologici** a cui appartengono le imprese dei giovani imprenditori iscritti.

ANALISI MERCEOLOGICA



ANALISI DEMOGRAFICA

SU UN TOTALE DI
228 ISCRITTI



CONSIGLIO DIRETTIVO 2023 - 2024

Il Consiglio Direttivo è l'organo decisionale: è in questa sede che nascono le idee e prendono corpo i progetti e le attività che con passione ed entusiasmo portiamo avanti. Da inizio anno ci siamo riuniti 4 volte



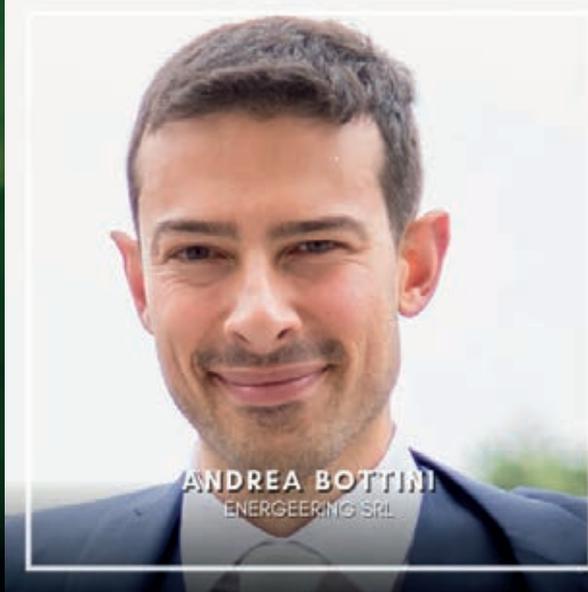
Presidente fino al
12 gennaio 2024



Vice Presidente delega Rapporti
Istituzionali e funzioni di
Presidente dal 13 gennaio 2024



Vice Presidente
delega Formazione



Vice Presidente delega
Innovazione e Startup



Vice Presidente
delega Education



Consigliere



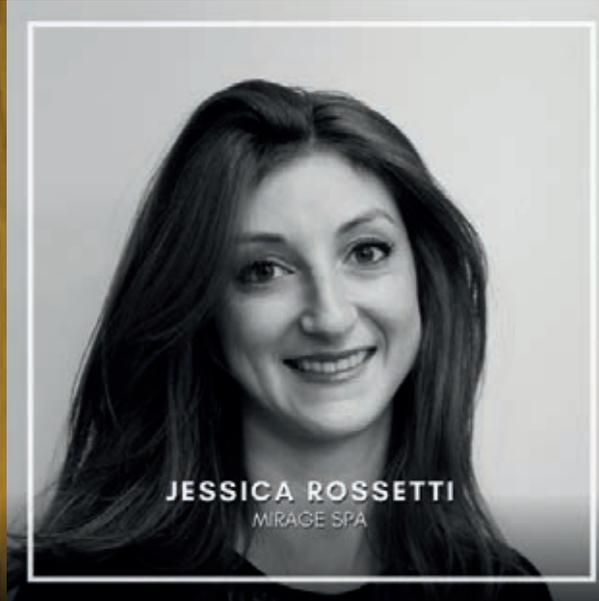
Consigliere



Consigliere



Consigliere



Consigliere



Consigliere

GLI ISCRITTI

Agnetti Federica
Alfano Alessandra
Ambrogio Giulia
Ambrosetti Manuela
Amodeo Tiziano
Armiraglio Andrea
Aventi Andrea

Baggiani Mattia
Ballerio Elisa
Ballerio Martina
Banchini Gioele
Bandera Edoardo
Bandera Luigi
Bandera Michele
Bandera Riccardo
Bardelli Simona
Barea Simone
Barea Vanessa
Belli Federico
Belli Filippo
Berretta Valentina
Bertolo Federico
Bertolo Francesca
Bertoni Gaia
Berutti Beatrice
Berutti Stefano
Bianca Francesca
Bianchi Francesco
Binda Arianna
Binda Massimiliano
Bistoletti Matteo

• Bonaita Luigi
• Bossi Ambrogio
• Bossi Francesca
• Bottazzini Gaia
• Bottazzini Laura
• Bottazzini Luciana
• Bottini Andrea
• Bracca Luca
• Briata Matteo
• Brusa Pasque Fabio
• Buttà Andrea

Caccia Alessandro
Campagna Federica
Caraffini Stefano
Carlomagno Giacomo
Carnaghi Andrea
Carrozzo Filippo
Carrozzo Gaia
Caruso Guglielmo
Casati Andrea
Casati Benedetta
Casolo Ginelli Anna
Castiglioni Nicolò
Cesarini Matteo
Chiaravalli Andrea
Civelli Matteo
Colombo Andrea
Colombo Andrea
Colombo Giovanni
Colombo Marco
Colombo Enesto
Colombo Nicholas Mark

• Colombo Riccardo
• Colombo Sara
• Colombo Garoni Francesca
• Comerio Andrea
• Conti Luca
• Conti Pietro Maria
• Conti Stefano
• Corti Francesco
• Cosseddu Marta
• Cozzi Simone
• Croce Andrea
• Croci Marco
• Croci Matteo

• **D**al Toso Valentina
• Daverio Giulia
• Daverio Marco
• Di Ciancio Claudia
• Ducci Viviana

• **E**pistolio Chiara
• Epistolio Michele

• **F**achinetti Carlo
• Fantinato Francesco Angelo
• Fantinato Luca Dante
• Ferrario Giovanni
• Ferraro Samuele
• Filippini Marco
• Fogliani Nicolò

• Fontana Amedeo
• Francioli Giulia
• Francot Nathan
• Frascoli Camilla

Galli Davide
Galli Riccardo
Garzonio Fabiola
Garzonio Romina
Gasparoli Martina
Genoni Lorenzo
Ghelardoni Davide
Ghidi Martina
Ghidi Matteo
Ghiringhelli Giovanni
Ghiringhelli Fabio
Ghisellini Elisa
Ghisellini Emanuele
Giani Martina
Giani Matteo Celeste
Giarrusso Mirko
Giorgetti Andrea
Giorgetti Martina
Giuliani Emanuele
Goglio Niccolò
Grampa Andrea
Grampa Camilla
Grampa Giorgia
Grampa Marco
Grampa Martina
Grassi Anna
Grassi Simone
Guida Simone

Guttadauro Edoardo
Guttadauro Luca

La Rocca Marco
Legnani Alessandro
Legnani Silvia
Lodigiani Davide
Lonati Matteo
Lundgren Federico
Luoni Niccolò

Macchi Lucia
Maconi Battista
Madoglio Giulia
Malvestiti Mattia
Maran Andrea
Maran Luca
Marcora Andrea
Marcora Roberto
Marelli Luigi
Marinoni Carlo
Masetti Lucia
Mazza Greta
Mazza Luca
Mella Matteo
Merlo Elena
Merlo Giovanna
Merlo Elisabetta
Mezzadri Gabriele
Montalbetti Valentina

Monti Alessandro
Montonati Nicolas
Morosi Davide
Morosi Tommaso
Munari Andrea
Munari Giorgia
Munari Francesco
Munari Luca
Munari Mattia

Negri Riccardo
Niesi Vincenzo
Novello Francesco
Novello Gaia
Novello Jacopo
Novello Samuele

Ornaghi Matteo

Panza Michela
Pariani Mattia
Parotti Edoardo
Pedroni Ratti Fabrizio
Pedroni Ratti Martina
Pellegrini Amedeo
Perotta Lorenzo
Pitera Simone
Poretti Simone
Pozzi Chiara

Pozzi Lorenzo
Pozzi Luca
Pozzi Matteo
Pozzi Stefano
Prevosti Giovanni

Ramon Giacomo
Rappo Rossella
Rondanini Camilla
Rossetti Jessica
Rossi Sara

Salmini Alberto
Salmini Matteo
Savoini Eleonora
Savoini Laura
Scapolo Susanna
Sereni Marianna
Serreli Alessio Simone
Sironi Francesca
Sironi Olga
Solbiati Pietro
Sotgiu Simone
Spada Giulia
Spazzini Alessandro
Staderini Martina

Tagliabue Vittoria
Tajè Mattia

Ton Lorenzo
Tondini Marco
Tosi Arianna
Tosi Matteo
Tovaglieri Luca
Tovaglieri Michele
Trogher Edoardo
Truglio Luca
Turchetti Andrea

Vago Antonio
Vago Francesco
Valceschini Federico
Valli Francesca
Vavassori Matteo
Vedani Matteo
Vesco Matteo
Vesco Riccardo
Vilella Antonio
Vilella Rachele

Zanonili Martina
Zaro Emanuele
Zerbetto Chiara
Zerbetto Giulia
Zorzi Roberto
Zucchelli Alice
Zucchelli Davide

LA PROVINCIA DI VARESE

VARESE, UNA PROVINCIA PICCOLA MA DENSA CARATTERIZZATA DA ALTA DENSITÀ IMPRENDITORIALE, ELEVATA PRESENZA DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE, VARIETÀ MERCEOLOGICA E PRODUZIONI D'ECCELLENZA, OLTRE CHE DA UNA FORTE PROPENSIONE ALL'EXPORT E DALLA CAPACITÀ DI INNOVARE.



QUALCHE DATO

	VARESE	BENCHMARKING	
		Lombardia	Italia
Superficie (km ²)	1.198	5,0%	0,4%
Popolazione residente (al 1° gennaio 2024)	881.000	8,8%	1,5%
Imprese attive (dati 2023)	58.408	7,2%	1,1%
Imprese manifatturiere attive (dati 2023)	7.426	8,7%	1,7%
Valore aggiunto pro-capite (dati 2022, euro)	29.062	38.820	29.666
Valore aggiunto totale (dati 2022, miliardi di euro)	25,5	6,6%	1,5%
Valore aggiunto prodotto dall'industria in senso stretto (dati 2022, miliardi di euro)	7,8	8,7%	2,1%
Esportazioni (dati 2023, miliardi di euro)	12,6	7,7%	2,0%
Propensione all'esportazione: export/valore aggiunto (dati 2022, %)	47,9%	+5,9 punti percentuali rispetto al dato lombardo	+12,1 punti percentuali rispetto al dato italiano
Occupati (dati 2023, migliaia)	391	8,7%	1,7%
Occupati industria in senso stretto (dati 2023, migliaia)	109	9,7%	2,3%
Tasso di disoccupazione (dati 2023, %)	3,7%	4,1%	7,8%

Fonte: elaborazioni CENTRO STUDI Confindustria Varese su dati ISTAT (Popolazione, Commercio estero e Forze Lavoro), Movimprese (Imprese attive), Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne (valore aggiunto e propensione all'esportazione)

UNA PROVINCIA PICCOLA .. MA DENSA



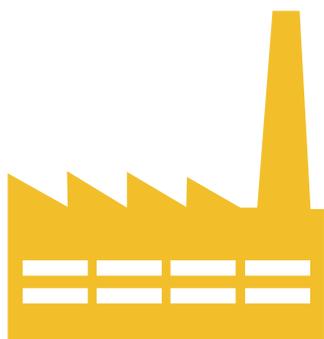
Superficie 1.198 km²

5% della Lombardia e 0,4% dell'Italia



735 abitanti/km²

circa 2 volte la media della Lombardia (420 abitanti/km²) e circa 4 volte la media italiana (195 abitanti/km²)



6,2 imprese manifatturiere/km²

contro una media lombarda di 3,6 e italiana di 1,5

CON UN PESO “ECONOMICO” PIÙ CHE PROPORZIONALE AL PESO “FISICO”

(% Varese su Italia)

Valore aggiunto industria in senso stretto

2,1%

Export

2,0%

Valore aggiunto totale

1,5%

Abitanti

1,5%

Superficie

0,4%

Fonte: elaborazioni CENTRO STUDI Confindustria Varese su dati ISTAT 1^a gennaio 2024 (abitanti); Istat - COEWEB 2023 (export); Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne 2022 (valore aggiunto)

SISTEMA IMPRENDITORIALE



58.408 imprese attive, di cui **7.426** manifatturiere

Un sistema caratterizzato da:

Alta densità imprenditoriale

48,8 imprese attive/km², contro una media lombarda di 34,2 e italiana di 16,9
6,2 imprese attive manifatturiere/km², contro una media lombarda di 3,6 e italiana di 1,5

Piccola dimensione media ed elevata presenza di PMI

In provincia di Varese, in media un'unità locale conta circa 4 addetti. Le unità locali con meno di 9 addetti costituiscono circa il 94% delle unità locali e occupano poco meno della metà degli addetti (44%). Con riferimento al solo comparto manifatturiero, si denota una maggiore dimensione media delle unità locali (11,4 addetti per unità locale). Le unità locali manifatturiere con meno di 9 addetti costituiscono il 78,0% delle unità locali e occupano il 19,8% degli addetti.

Multi-filiera

Elevata varietà merceologica e produzioni di eccellenza

Apertura internazionale

Elevata propensione all'export e presenza di alcune importanti multinazionali

Capacità di innovare

4^a provincia per numero di addetti nei settori ad elevato contenuto tecnologico

CUORE DEL MANIFATTURIERO IN ITALIA E IN EUROPA

VALORE AGGIUNTO MANIFATTURIERO:

7,8 miliardi di euro

2,1% del dato nazionale superiore a quello di Regioni come l'Umbria e l'Abruzzo



Fonte: elaborazioni CENTRO STUDI Confindustria Varese su Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne (2022)

* Il dato si riferisce al valore aggiunto generato dall'industria in senso stretto (escluse le costruzioni), che in provincia di Varese è essenzialmente costituita da attività manifatturiere. Nel grafico, l'intensità del colore delle regioni evidenzia le zone con maggiore valore aggiunto prodotto dell'industria in senso stretto

POPOLAZIONE RESIDENTE



881.000 abitanti



735 abitanti/km²



76.836 stranieri

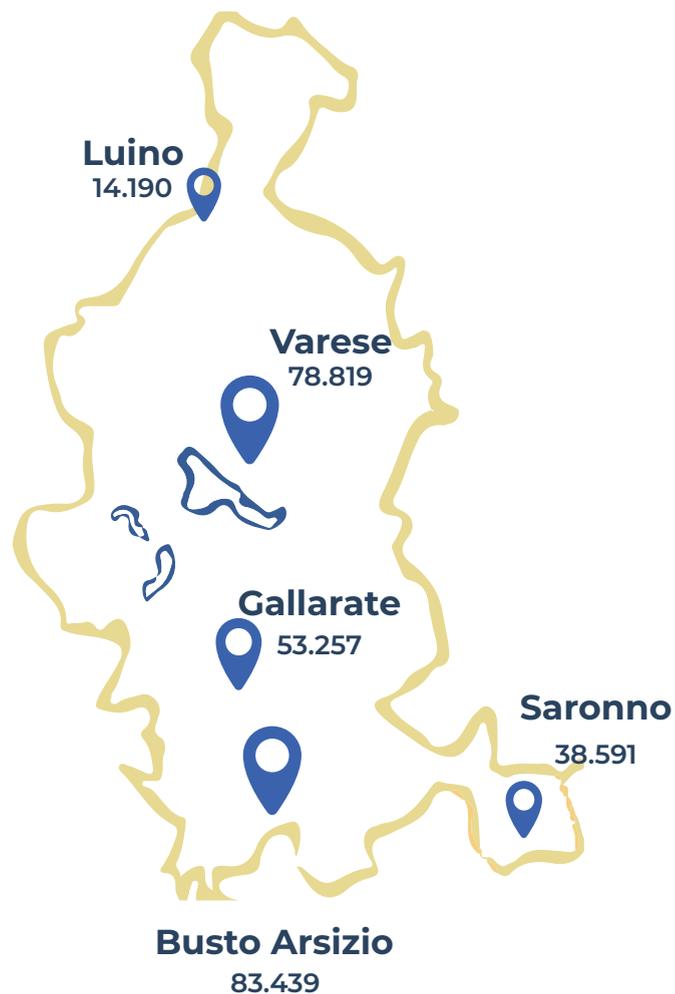
Varese
735
abitanti/km²



Lombardia
420
abitanti/km²



Italia
195
abitanti/km²



LE ATTIVITÀ E I PROGETTI

LE ATTIVITÀ E I PROGETTI PERMETTONO AGLI ISCRITTI DI AVVICINARSI ALLA VITA ASSOCIATIVA E PREPARARSI ALL'ASSUNZIONE DI INCARICHI FUTURI. PORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO E IL PROPRIO BACKGROUND, È POSSIBILE ARRICCHIRSI E CRESCERE, CONDIVIDENDO I VALORI E LO SPIRITO DEL MOVIMENTO. ELEMENTI CHE SONO ALLA BASE DI UNA PREZIOSA ESPERIENZA UMANA E PROFESSIONALE



#CULTURA D'IMPRESA

INCONTRI E CONVEGNI CON PERSONAGGI
AUTOREVOLI, IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

Per ascoltare testimonianze di successo,
imparare dai casi aziendali e approfondire
tematiche di attualità



ASSEMBLEA ANNUALE 2023

Start Up Your Ideas: i Giovani Imprenditori verso #Varese2050”

Dall'idea alla Start up: **l'impegno del Movimento nella creazione di un nuovo ecosistema dell'innovazione e lo sviluppo di un ambiente favorevole alle Start up** è stato il focus dell'Assemblea che ha visto anche il lancio del progetto “**Start Up Your Ideas**”, quale concreta attuazione della visione del Piano Strategico #Varese2050 per la competitività del territorio e la crescita del fermento imprenditoriale. Al centro dei lavori le testimonianze di **Ann LoCicero**, Co-Founder & CEO smartFAB, **Enrico Mattioli**, Amministratore Delegato InfinityID, **Mattia Baggiani**, Co-Founder Mia Srl, **Lorenzo Grassini**, Founder Ortho.Rent, **Lorenzo Perotta**, CEO Nova Capital Srl SB che hanno condiviso i propri case history di successo di nuove imprese consolidate. A chiudere i lavori gli interventi di **Jacopo Moschini**, Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Lombardia e **Riccardo Di Stefano**, Presidente Giovani Imprenditori Confindustria.

134 partecipanti

YOUR

I GIOVANI IMPRENDITORI VERSO #VARESE2050

Lunedì 2 ottobre

CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI

DE AS



PROGETTO STRATEGICO “START UP YOUR IDEAS”

GRUPPO DI LAVORO GIOVANI IMPRENDITORI

Per dar seguito al progetto strategico “Start Up Your Ideas”, presentato in occasione dell’Assemblea Annuale di Gruppo, è stato istituito un **Gruppo di Lavoro composto da giovani startupper del territorio varesino** con l’obiettivo di dare **concreta attuazione alla linea strategica #3 del Piano #Varese2050** per la competitività del territorio e la creazione di un nuovo ecosistema dell’innovazione.

Tre gli incontri organizzati tra settembre e febbraio durante i quali sono stati presentati casi di successo nel mondo delle startup creando momenti di networking tra i partecipanti. Un’occasione di confronto in cui sono stati forniti elementi pratici per porre le basi del progetto dando allo stesso tempo una visione di medio e lungo periodo. Tra le realtà prese in esame, **Whatmatters Srl Società Benefit** e **InnoVits**, un acceleratore di startup con cui Confindustria Varese ha stretto una collaborazione con il programma “InnoVits Gymnasium” finalizzato a valorizzare e accrescere nuove progettualità imprenditoriali.

3

incontri

27

aziende

44

partecipanti





#FORMAZIONE

CORSI, WORKSHOP, MOMENTI
DI CONFRONTO E DI DIBATTITO

Per migliorare le abilità e la
leadership imprenditoriale,
incrementare le competenze



FAMIGLIA, BUSINESS E PROPRIETÀ: TRE DIMENSIONI CHIAVE PER UN RICAMBIO GENERAZIONALE DI SUCCESSO

Un ciclo di quattro incontri, organizzato dal Gruppo in collaborazione con il **partner scientifico LIUC - Business School**, durante i quali sono stati approfonditi i temi della **continuità, dello sviluppo e del successo delle imprese familiari**.

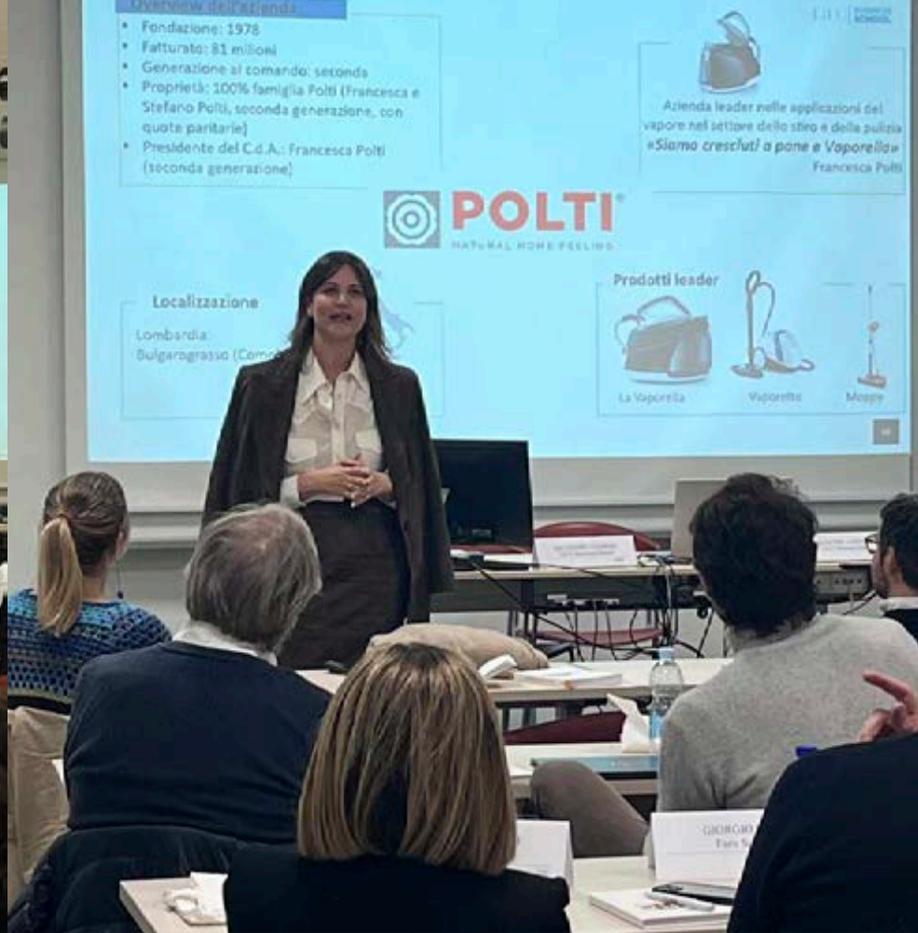
Partendo dall'analisi degli elementi distintivi e dalle diversità nell'ambito delle imprese familiari, sono state individuate **le buone pratiche a livello competitivo, finanziario e di governance** per poi concentrarsi su **tre dimensioni chiave per un ricambio generazionale di successo: Famiglia, Business e Proprietà**.

I tre focus sono stati quindi rispettivamente sulla gestione dell'individuo e delle relazioni all'interno della famiglia, sulla creazione di valore alimentata generazione dopo generazione, grazie al trasferimento della leadership e dello spirito innovativo; sul trasferimento del patrimonio familiare.

Tutti gli incontri sono stati organizzati presso la sede della LIUC – Università Cattaneo.

4 incontri

92 partecipanti



INTRODUZIONE AL FAMILY BUSINESS

Nel primo incontro introduttivo sono stati analizzati gli **elementi distintivi e le diversità delle imprese familiari oltre alle buone pratiche da sviluppare a livello competitivo, finanziario e di governance.** A condurre i lavori **Salvatore Sciascia**, Professore Ordinario di Economia Aziendale e co-Direttore di FABULA, il Family Business Lab della LIUC, e **Federico Visconti**, Rettore e Professore Ordinario di Economia Aziendale alla LIUC - Università Cattaneo ed esperto

in strategia delle piccole e medie imprese, con particolare attenzione ai modelli di crescita, alla sostenibilità delle strategie di focalizzazione, agli ecosistemi per l'imprenditorialità e alla governance delle imprese familiari.



28 partecipanti

DIMENSIONE I: FAMIGLIA

Docente del secondo appuntamento dedicato all'approfondimento della dimensione familiare è stato **Luciano Traquandi**, Professore del corso di Psico-Sociologia aziendale e Human Resources in Multicultural Context alla LIUC - Università Cattaneo.

Il focus è stato sugli aspetti chiave utili per affrontare il ricambio generazionale e legati alla gestione dell'individuo e delle relazioni all'interno della famiglia: **la famiglia come sistema complesso** comprensivo di interessi economici ma soprattutto relazionali ed emotivi oltre che oggetto di diversità e la gestione dei conflitti nel ricambio generazionale.



18 partecipanti

DIMENSIONE II: BUSINESS



Come **creare valore generazione dopo generazione, grazie al trasferimento della leadership e dello spirito innovativo**? Nel terzo incontro, condotto da **Salvatore Sciascia** e **Valentina Lazzarotti** della Core Faculty di LIUC Business School e Professoressa Ordinaria alla Scuola di Ingegneria Industriale della LIUC - Università Cattaneo, si è cercato di rispondere al quesito indagando le modalità e le tempistiche per il trasferimento della leadership oltre al rinnovamento aziendale attraverso il ricambio generazionale. A chiudere i lavori l'interessante testimonianza aziendale di **Francesca Polti**, Vice

Presidente di Confindustria Como, Amministratore Delegato e Presidente di Polti SpA di Bulgarograsso, azienda comasca conosciuta nel mondo per le applicazioni del vapore, sia per quanto riguarda lo stiro che per la pulizia in ambito domestico e professionale.

25

partecipanti

DIMENSIONE III: PROPRIETÀ

Il trasferimento del patrimonio familiare è stato al centro dei lavori dell'ultima giornata formativa. Con **Fernando Alberti** della Core Faculty della LIUC Business School e Professore Ordinario di Economia Aziendale alla LIUC Università Cattaneo, dove dirige anche l'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness, sono stati affrontati i seguenti temi: le cinque fasi da presidiare per un corretto trasferimento del patrimonio familiare nel passaggio generazionale; l'analisi della situazione familiare e patrimoniale; gli strumenti e i ruoli per la progettazione del passaggio generazionale e il trasferimento del patrimonio familiare; gli accordi di famiglia, cosa sono, a cosa servono e perché è importante averli per **impostare e regolare il trasferimento patrimoniale durante il passaggio generazionale**.

21

partecipanti



DALLA FOMO ALLA JOMO: STRATEGIE PER AFFRONTARE IL PRESENTE PUNTANDO SULLA CULTURA DEL BENESSERE

Percorso formativo realizzato in collaborazione con **Servizi Confindustria Varese** e il supporto della Connective School, **Wyde**, incentrato sul tema della FoMO -Fear of Missing Out - forma di ansia sociale sempre più frequente, determinata dalla necessità di rimanere sempre connessi.

L'obiettivo è stato quello di **riconoscere, affrontare e superare la FoMO per coltivare uno stato più sano e gratificante, quello della JoMO -Joy of Missing Out -** e per identificare strategie finalizzate a promuovere una cultura del benessere nei contesti aziendali e sul posto di lavoro.

La conoscenza diffusa è stata facilitata da conversazioni collettive attraverso la condivisione di riflessioni e osservazioni sul tema, lavorando in sottogruppi e scambiandosi pratiche di lavoro.

2 workshop

Dalla FoMO alla JoMO
strategie per affrontare il presente puntando sulla cultura del benessere

CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori Varese

01 Dentro la FoMO
Conoscere, comprendere, cambiare

25 marzo 2024
15:00 - 18:30
Gallarate

02 Dalla FoMO alla JoMO
Costruire una cultura del benessere (anche sul lavoro)

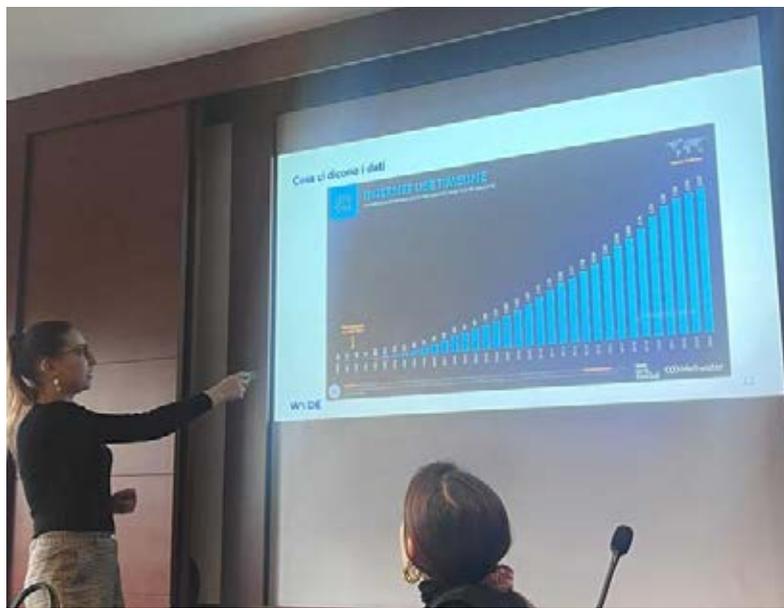
15 aprile 2024
15:00 - 18:30
Gallarate

In collaborazione con

Servizi
CONFINDUSTRIA
Varese

WYDE

DENTRO LA FOMO: CONOSCERE, COMPRENDERE, CAMBIARE



A condurre l'incontro la Psicologa e Business Coach **Teresa Giannoni** con la quale sono state esplorate le radici della **FoMO, cercando di riconoscerla nei suoi molteplici aspetti e di comprenderla partendo dai meccanismi psicologici sottostanti.** Nella parte pratica la compilazione del journal individuale ha consentito di accrescere la consapevolezza rispetto al proprio posizionamento sul fenomeno, di definire i piccoli gesti di cura per affrontare la FoMO oltre agli impegni e le azioni future.

DALLA FOMO ALLA JOMO: COSTRUIRE UNA CULTURA DEL BENESSERE (ANCHE SUL LAVORO)

Nel secondo incontro con **Marco Leonzio** e **Nicola Castelli**, rispettivamente formatore e PNL Practitioner, Mindfulness Trainer & Counselor, è stato approfondito **il ruolo della FoMO nell'ambiente lavorativo e i suoi effetti sulla performance individuale e collettiva.** Focus su come trasformare la FoMO in una cultura del benessere anche sul posto di lavoro mediante esercizi di mindfulness, al fine di aumentare la presenza e la consapevolezza. Inoltre, sono stati forniti spunti per adottare una mentalità WISE, flessibile e aperta al cambiamento.



NETWORKING & WINE: ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DEL VINO

Un ciclo di tre incontri condotti da **Bruno Bottazzi**, Sommelier dell'Enoteca Bottazzi 1957, e dedicati alla conoscenza e del mondo vitivinicolo.

Ogni serata ha visto l'approfondimento di una tipologia di vino partendo dai vini spumanti fino ai vini bianchi per terminare con i vini rossi.

Alla parte formativa dedicata alle **tecniche di degustazione, ai metodi di produzione e agli abbinamenti** è stata quindi affiancata la degustazione di cinque tipologie di vini.

3

incontri

32

partecipanti



CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori Varese

NETWORKING & WINE: ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DEL VINO

Giovedì 22 febbraio Ore 18.00	VINI SPUMANTI Vitivinicola Laghi d'Insubria, Albizzate
Giovedì 7 marzo Ore 18.00	VINI BIANCHI Ristorante Equirelais, Bodio Lomnago
Giovedì 4 aprile Ore 18.00	VINI ROSSI Cascina Ronchetto, Morazzone

In collaborazione con

Bottazzi
1957



#ORIENTAMENTO

COLLABORAZIONI CON IL MONDO
SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Per diffondere la cultura d'impresa e avvicinare i giovani studenti di oggi al mondo del lavoro, contribuendo alla formazione degli imprenditori di domani





Concorso di idee imprenditoriali prima a livello locale e poi a livello nazionale ideato dai **Sistemi Formativi Confindustria** e rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle Scuole secondarie di secondo grado che, **attraverso il confronto con i giovani imprenditori tutor, sono chiamati a ideare un progetto aziendale**. Si parte dal business plan per arrivare a realizzare un video pubblicato on line sul portale www.latuaideadimpresa.it e votato dai giovani imprenditori varesini. L'iniziativa è anche un percorso di alternanza scuola-lavoro a cui hanno partecipato: **Isis Valceresio** di Bisuschio, **ITE Tosi** di Busto Arsizio, **ISIS Facchinetti** di Castellanza, **ITE-LL Gadda Rosselli** di Gallarate, **ISIS Keynes** di Gazzada Schianno, **ISIS Città di Luino Carlo Volontè** di Luino, **Istituto Prealpi** di Saronno, **ITET Daverio Casula Nervi** e **Liceo Scientifico Statale G. Ferraris** di Varese.

L'ISIS "Valceresio" di Bisuschio ha dominato il podio provinciale; sul gradino più alto i ragazzi della classe **4E RIM** con il progetto **Baby Circle**, un sito internet che dà accesso ad una vasta collezione di oltre 8000 capi eco-friendly per bambini: l'acquisto dei capi in pochi click e una consegna rapida sono due delle caratteristiche della piattaforma che si pone come obiettivo quello di promuovere la sostenibilità.

14

edizioni

400

studenti

33

progetti

9

istituti

INCONTRI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

Promuovere la cultura d'impresa tra gli studenti degli Istituti secondari della Provincia e della LIUC – Università Cattaneo con i quali i **Giovani Imprenditori, attraverso le proprie testimonianze, creano momenti di riflessione sul mondo del lavoro**

JELIUC Summit Winter

Andrea Marcora, Vicepresidente con delega all'Education, ha partecipato alla JELIUC Summit Winter in LIUC: tema dell'incontro la leadership partendo dal presupposto che "Tutti i leader sono manager, ma non tutti i manager sono leader". E' stato quindi sottolineato **l'impegno del Movimento nelle tematiche legate alla leadership, al lavoro di squadra e alla valorizzazione dei giovani talenti** oltre all'importanza di investire nel benessere delle persone per generare valore e ricchezza nelle imprese. Ricerche internazionali dimostrano infatti l'efficacia delle aziende che hanno leader positivi, che si esprime con una maggiore predisposizione all'innovazione, alla produttività e andamenti delle vendite più performanti.



CONFINDUSTRIA VARESE TALENT DAY



Una giornata organizzata insieme a **Generazione d'Industria** e dedicata ad attività di recruiting con l'obiettivo di far conoscere agli alunni desiderosi di entrare nel mondo del lavoro a seguito del diploma o in procinto di scegliere la facoltà o l'ITS per la prosecuzione degli studi l'ampio spettro di opportunità lavorative disponibili sul territorio.

Dopo i saluti istituzionali di **Tiziano Barea** (Ambassador del Progetto "Generazione d'Industria e Presidente della BTSR International Spa), l'introduzione dei Vicepresidenti del Gruppo Giovani Imprenditori, **Pietro Conti** e **Andrea Marcora**, e il seminario dal titolo "The Job Journey" tenuto dagli HR Recruiter & Administration di **Synergie Italia – Agenzia per il lavoro**, l'evento è entrato nel vivo attraverso i **colloqui diretti one to one tra studenti e aziende**. Vere e proprie simulazioni di colloqui di lavoro, organizzate nei vari desk delle aziende aderenti all'iniziativa, impostate per **allenare ragazze e ragazzi a presentarsi nel mondo del lavoro e offrire alle imprese l'opportunità di conoscere i giovani talenti del territorio**.

24 imprese

52 rappresentanti

130 studenti

17 Istituti Tecnici

GENERAZIONE D'INDUSTRIA



Per l'ottavo anno il Gruppo Giovani è tra le 47 imprese partner di **Generazione d'Industria** portato avanti da Confindustria Varese e **giunto al tredicesimo anno di progetto** per sviluppare un interscambio culturale tra imprese e scuola, valorizzando il merito degli studenti. Il Gruppo ha condiviso le principali azioni del progetto, tra cui quelle formative, la premiazione dedicata agli studenti vincitori e meritevoli in occasione dell'Education Day e, attraverso attività di recruiting, la prima edizione del Talent Day. Inoltre, è intervenuto alla Giornata del Merito dell'Istituto Gadda Rosselli di Gallarate premiando i ragazzi delle borse di studio di Generazione d'Industria.



#VISITEAZIENDALI

VISITE AD AZIENDE PRESTIGIOSE, SIA A LIVELLO TERRITORIALE CHE NAZIONALE

Per entrare nel vivo delle imprese, condividere esperienze, confrontarsi con i vertici aziendali, ampliare visioni e orizzonti

CARL ZEISS VISION ITALIA

Castiglione Olona

Visita aziendale congiunta con il **Gruppo Giovani Industriali Piacenza** e il **Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Parmense degli Industriali**, alla scoperta di **Carl Zeiss Vision Italia** a Castiglione Olona: attiva nella produzione e commercializzazione di che commercializza prodotti e strumenti oftalmici per il canale ottico.

Ad una prima parte introduttiva con un focus sul **percorso Lean 4.0** implementato dall'azienda, è seguito il "Gemba walk" tour nelle aree operative alla scoperta dei due settori strategici: la divisione oftalmica sulla commercializzazione di lenti da vista, lenti a contatto, ausili visivi ingrandenti e strumenti di analisi e di misura per il canale ottico, e la divisione Sunlens dedicata alla ricerca e sviluppo, produzione e commercializzazione di lenti e filtri da sole.

34 partecipanti



#VITAAASSOCIATIVA

MOMENTI DI AGGREGAZIONE E DI RECIPROCA
CONOSCENZA A LIVELLO LOCALE, REGIONALE
E NAZIONALE

Per conoscersi, fare network, socializzare e
relazionarsi condividendo esperienze, anche
in contesti informali

FESTA DI NATALE 2023



Il tradizionale scambio degli auguri natalizio si è svolto nella scintillante **Villa Saporiti di Tradate**, location costruita nel 1898 immersa in un parco secolare con giardino all'italiana. I temi della serata sono stati i viaggi e dell'internazionalizzazione, rappresentati anche dalla testimonianza del CEO di WeRoad, Mattia Riva. All'intrattenimento musicale e ai momenti di networking, è stato affiancato il **momento celebrativo dedicato ai 42 Giovani Imprenditori che si sono iscritti al Movimento nel corso dell'ultimo anno**. La serata si è svolta **in collaborazione con l'Associazione LIUC Alumni**, l'Associazione dei laureati della LIUC - Università Cattaneo ed è stata aperta a tutte le imprese associate, amici e conoscenti.

167 partecipanti



COMITATO REGIONALE E CONSIGLIO CENTRALE GIOVANI IMPRENDITORI



Il Gruppo, con i propri rappresentanti, partecipa mensilmente ai lavori del **Comitato Regionale** e del Consiglio **Centrale dei Giovani Imprenditori** con lo scopo di confrontarsi su iniziative e proposte, progetti formativi e di cultura d'impresa, oltre a condividere le linee guida e le posizioni istituzionali. Al via nel 2024 un **nuovo percorso formativo in collaborazione con EY** dal titolo "Road to CEO" sui temi: La gestione dell'impresa nell'attuale contesto macroeconomico; La gestione del team e del cambiamento; La sfida della sostenibilità; Innovazione, trasformazione e AI in azienda.

38° CONVEGNO DI CAPRI DEI GIOVANI IMPRENDITORI

CORRENTI. SFIDE, CONTRADDIZIONI, OPPORTUNITÀ.
#CAPRI2023

L'ultimo Convegno di Capri ha compiuto **un viaggio intorno al mondo seguendo le correnti che muovono le vie della globalizzazione**. “Sono i tanti futuri possibili che si possono cogliere nel viaggio. Dall'estremo Oriente e dai suoi oceani, dove Cina, India, Giappone, Taiwan, Singapore sono approdi di straordinaria potenza geopolitica, economica, demografica e tecnologica. Terre di sfide e opportunità per il mercato delle merci, delle produzioni e del lavoro. Risalendo verso Nord, chiedendosi cosa sarà della Russia e del rapporto con essa fino al Mare Artico capendo se muteranno le rotte della globalizzazione economica e il peso dei Paesi che si affacciano su di esso, dalla Germania affacciata sui Mari del Nord, locomotiva economica che rallenta ma che ancora riesce a condizionare, pesantemente, le scelte dell'Unione, fino a raggiungere a Sud l'approdo Italia con un obiettivo non più rimandabile, conquistare un ruolo insostituibile per se stessa e per il Mediterraneo. Volgendo il cuore ancora più a Sud, nel Mezzogiorno d'Italia che va puntellato con strumenti di competitività avanzati: dall'economia del mare, alle infrastrutture fisiche e sociali, come la scuola, la giustizia e la cultura.”



COMITATO MEZZOGIORNO
GIOVANI IMPRENDITORI
CONVEGNO CAPRI



CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori

38° CONVEGNO DI CAPRI | Capri 13 | 14 ottobre 2023
Grand Hotel Quisisana

CORRENTI

CONOSCIAMOCI

SEGUICI ANCHE ON LINE

Per trasmettere le nostre idee e le attività in modo sempre più interattivo e coinvolgente



Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese promuove una nuova cultura organizzativa aperta al cambiamento e a favore di una crescita sostenibile e inclusiva

Spirito associativo, network e fare squadra: questi i valori alla base del Movimento

UNISCITI AL NOSTRO NETWORK



Gruppo Giovani Imprenditori Varese



Per promuovere la cultura d'impresa, conoscere le attività del Gruppo e quelle principali di Confindustria Varese e degli enti collegati. Oltre alla condivisione di articoli di interesse in tema di impresa e la diffusione di eventi legati al Comitato Regionale e a Confindustria Giovani a livello nazionale.

Una leva di marketing associativo per avvicinare i giovani imprenditori del territorio, farci conoscere e aumentare le relazioni e l'interazione con le altre Associazioni Territoriali.



GiovanImprenditoriVarese



Uno strumento utile per promuovere le attività del Gruppo oltre che per “raccontare” le aziende dei giovani imprenditori con immagini del mondo aziendale anche legate a tematiche dedicate come il “Made in Italy”.



Confindustria Varese

All'interno del canale ufficiale Confindustria Varese la playlist “Gruppo Giovani” con i video degli iscritti al Gruppo. Lo scopo? Conoscersi e far conoscere le proprie aziende. Un'occasione unica per ampliare la propria rete e fare network!





DICONO DI NOI

OTTOBRE 2023 - MAGGIO 2024

NEGLI ULTIMI MESI IL GRUPPO GIOVANI CONFINDUSTRIA VARESE HA AVUTO MODO DI FAR PARLARE DI SÉ. NELLE PROSSIME PAGINE LA RASSEGNA CON GLI ESTRATTI DEI PRINCIPALI ARTICOLI.

L'assemblea dei Giovani Imprenditori di Confindustria Varese: «Vogliamo favorire la nascita di nuove startup innovative sul nostro territorio»



L'assise ha lanciato l'ambizioso progetto "Start up your ideas". La presidente Martina Giorgetti: «Protagonisti di un nuovo ecosistema dell'innovazione, sviluppando un ambiente imprenditoriale favorevole, capace di rivolgersi al mondo dei giovani»



La presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** Martina Giorgetti

Sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup con particolare attenzione a quelle che possono nascere attorno alle specializzazioni industriali del territorio varesino; disegnare una politica di attrazione di giovani e talenti a supporto delle startup e delle imprese della provincia attraverso la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro; costruire una politica di attrazione dei capitali di finanza innovativa come private equity, venture capital, crowdfunding, a supporto delle nuove leve dell'imprenditoria locale.

Sono questi gli obiettivi del Progetto "Start up your ideas" presentato durante l'Assemblea Annuale 2023 del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** che si è tenuta nel pomeriggio del 2 ottobre al Centro Congressi Ville Ponti.

Al centro dei lavori la presentazione del nuovo progetto dedicato alle startup e di cui il Movimento sarà il protagonista e motore con nuove iniziative volte a facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori. «Tra i traguardi da raggiungere dopo il lancio del **Piano Strategico #Varese2050**, uno su tutti, ha per noi una particolare importanza - ha dichiarato **Martina Giorgetti, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori varesino** -. Quello di aumentare il fermento imprenditoriale e, di conseguenza, sostenere o promuovere la nascita di nuove startup e di piccole-medie imprese innovative. Un obiettivo che possiamo raggiungere solo attraverso la costruzione di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione a favore di una nuova imprenditoria. Un ecosistema capace di rivolgersi, anche e soprattutto, al mondo dei giovani».

L'Assise è stata l'occasione per lanciare un progetto che è, a tutti gli effetti, una concreta attuazione di una delle linee strategiche più fondamentali per costruire la Varese del futuro. Per questo il sottotitolo dell'evento è stato ribattezzato: "I Giovani imprenditori verso #Varese2050".

«Sono ancora troppo poche le startup e le startup innovative in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio - ha continuato Giorgetti -. La capacità di innovazione del nostro sistema produttivo sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma soprattutto è debole l'intero ecosistema dell'innovazione in termini di disponibilità di strutture, servizi e operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia».

La necessità espressa dal Movimento è quella di far risalire Varese in quelle classifiche che non la vedono brillare per presenza di startup innovative sul territorio, i numeri mostrano luci e ombre.

«In primis, ci invitano a riflettere e, in secondo luogo, ci spronano ad impegnarci in una visione comune per rilanciare l'attrattività e la competitività della provincia varesina. Varese è 33esima in Italia per numero di startup innovative (ne conta un centinaio). Se paragoniamo questo dato al rapporto startup innovative rispetto al numero di imprese, è 78esima - ha denunciato Giorgetti.

Sono diverse le attività e le iniziative che il Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** vuole mettere in campo da qui ai prossimi anni con il progetto "Start up your ideas":

- creare percorsi di formazione imprenditoriale, già a partire dagli studi superiori;
- investire, sempre di più, nei percorsi accademici e post-laurea orientati all'imprenditorialità, facendo leva sulla collaborazione con la **LUIC**.

• **Intensificare la collaborazione con incubatori e acceleratori d'impresa vicini al territorio, con cui creare percorsi comuni in vista della costruzione a Castellanza del Progetto di MILL lanciato da **Confindustria Varese**.**

«Ma per riuscire a far crescere il fermento imprenditoriale del nostro territorio non basta creare un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese. Vogliamo porci come ponte tra giovani, startupper e imprenditori, facilitare la rete di networking. Dobbiamo abbattere tutti quegli aspetti più burocratici che, spesso, rischiano di rallentare la corsa all'imprenditorialità - ha concluso la Presidente Giorgetti -. Non dipende certo da noi. Su questo fronte devono agire le istituzioni e noi non ci stancheremo mai di sensibilizzarle in questo processo di semplificazione. Quello però che, come Associazione datoriale, possiamo fare è accompagnare gli aspiranti imprenditori nei labirinti amministrativi. Ci siamo purtroppo già passati e possiamo, quanto meno, indicare la strada».

Durante l'Assemblea sono state raccontate idee vincenti e innovative da parte di giovani studenti startupper e case history di successo di nuove imprese consolidate. Sono intervenuti: Ann Lo Cicero, Co-Founder & CEO smartFAB; Enrico Mattioli, Amministratore Delegato InfinityID; Mattia Baggiani, Co-Founder Alia Srl; Lorenzo Grassini, Founder Ortho.Rent; Lorenzo Perotta, CEO Nova Capital Srl SR.

A prendere la parola sono stati anche due ragazzi (**Mattia Filippi e Irene Rodigari**) in rappresentanza della classe 5E dell'Istituto Geymonat di Tradate classificatisi al primo posto della competizione nazionale L'atuaideimpresa lanciata da **Confindustria** con l'idea vincente dal titolo "T-Cycler-The Real Eco Device".

Tra i relatori, anche **Jacopo Maschini, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Lombardia****: «La Lombardia è la terra delle imprese e delle startup: con oltre 3.700 startup innovative in regione sono presenti un quarto delle 13.800 startup attive in Italia. Come Giovani imprenditori di **Confindustria Lombardia**, con i gruppi territoriali e in raccordo con **Confindustria** Giovani imprenditori, vogliamo stimolare ulteriormente l'imprenditorialità e aiutare i giovani a coltivare le proprie ambizioni con l'auspicio che questo possa contribuire ad interrompere il crescente numero di espatri. Con il progetto Mill e la messa a terra di "Start up your ideas", grazie all'impegno di **Confindustria Varese** e dei Giovani imprenditori, questo territorio rappresenta un modello di sviluppo da seguire con attenzione per il futuro della Lombardia».

L'intervento conclusivo è stato affidato a **Riccardo di Stefano, Presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di **Confindustria****: «L'attenzione che il Movimento rivolge alle startup, testimonia il nostro sguardo lungo sul futuro dell'industria italiana. Sono convinto che l'Italia stia trovando un suo modello di sviluppo innovativo, che passa dall'incontro tra domande e offerta di innovazione, tra imprese mature e startup. Il nostro Paese ha ancora un potenziale inespresso sul quale dobbiamo lavorare puntando alla creazione di un ecosistema più solido, con politiche a favore di startup e scaleup, attraverso partnership pubblico-private tra scuola, ricerca e impresa e uno snellimento delle procedure di avviamento di nuove imprese che sono spesso troppo complesse e un freno alle nuove idee».

I Giovani Imprenditori di Confindustria Varese lanciano il progetto "Start up your ideas"

L'annuncio durante l'Assemblea Annuale. Martina Giorgetti: "Vogliamo essere protagonisti di un nuovo ecosistema dell'innovazione"



Sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup con particolare attenzione a quelle che possono nascere attorno alle specializzazioni industriali del territorio varesino; disegnare una politica di attrazione di giovani e talenti a supporto delle startup e delle imprese della provincia attraverso la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro; costruire una politica di attrazione dei capitali di finanza innovativa come private equity, venture capital, crowdfunding e supporto delle nuove leve dell'imprenditoria locale. Sono questi gli obiettivi del Progetto "Start up your ideas" presentato durante l'Assemblea Annuale 2023 del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese che si è tenuta questo pomeriggio – lunedì 2 ottobre – al Centro Congressi Ville Ponti.

Da oltre vent'anni noi di VareseNews facciamo informazione mettendo al centro le persone e dando voce a tutti. Vogliamo farlo ancora di più. Con te.

Abbonati

Al centro dei lavori la presentazione del nuovo progetto dedicato alle startup e di cui il Movimento sarà il protagonista e motore con nuove iniziative volte a facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori. «Tra i traguardi da raggiungere dopo il lancio del Piano Strategico #Varese2050, uno su tutti, ha per noi una particolare importanza – ha dichiarato Martina Giorgetti, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori varesino –. Quello di aumentare il fermento imprenditoriale e, di conseguenza, sostenere e promuovere la nascita di nuove startup e di piccole-medie imprese innovative. Un obiettivo che possiamo raggiungere solo attraverso la costruzione di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione a favore di una nuova

imprenditoria. Un ecosistema capace di rivolgersi, anche e soprattutto, al mondo dei giovani". L'Assise è stata l'occasione per lanciare un progetto che è, a tutti gli effetti, una concreta attuazione di una delle linee strategiche più fondamentali per costruire la Varese del futuro. Per questo il sottotitolo dell'evento è stato ribattezzato: "I Giovani Imprenditori verso #Varese2050».

«Sono ancora troppo poche le startup e le startup innovative in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio – ha continuato Giorgetti -. La capacità di innovazione del nostro sistema produttivo sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma soprattutto è debole l'intero ecosistema dell'innovazione in termini di disponibilità di strutture, servizi e operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia». La necessità espressa dal Movimento è quella di far risaltare Varese in quelle classifiche che non la vedono brillare per presenza di startup innovative sul territorio. I numeri mostrano luci e ombre. «In primis, ci invitano a riflettere e, in secondo luogo, ci spronano ad impegnarci in una visione comune per rilanciare l'attività e la competitività della provincia varesina. Varese è 31esima in Italia per numero di startup innovative (ne conta un centinaio). Se paragoniamo questo dato al rapporto startup innovative rispetto al numero di imprese, è 78esima», ha denunciato Giorgetti.

Sono diverse le attività e le iniziative che il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese vuole mettere in campo da qui ai prossimi anni con il progetto "Start up your ideas": creare percorsi di formazione imprenditoriale, già a partire dagli studi superiori; investire, sempre

di più, nei percorsi accademici e post-lauree orientati all'imprenditorialità, facendo leva sulla collaborazione con la **LIUC** - Università Cattaneo, intensificare la collaborazione con incubatori e acceleratori d'impresa vicini al territorio, con cui creare percorsi comuni in vista della costruzione a Castellanza del Progetto di MILL, lanciato da **Confindustria Varese**.

«Ma per riuscire a far crescere il fermento imprenditoriale del nostro territorio non basta creare un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese. Vogliamo porci come ponte tra giovani, startup e imprenditori, facilitare la rete di networking. Dobbiamo abbattere tutti

quegli aspetti più burocratici che, spesso, rischiano di rallentare la corsa all'imprenditorialità – ha concluso la Presidente Giorgetti -. Non dipende certo da noi. Su questo fronte devono agire le istituzioni e noi non ci stancheremo mai di sensibilizzarle in questo processo di semplificazione. Quello però che, come Associazione datoriale, possiamo fare è accompagnare gli aspiranti imprenditori nei labirinti amministrativi. Ci siamo purtroppo già passati e possiamo, quanto meno, indicare la strada».

Durante l'Assemblea sono state raccontate idee vincenti e innovative da parte di giovani studenti startupper e case history di successo di nuove imprese consolidate. Sono intervenuti: Ann LoCicero, Co-Founder & CEO smartFAB; Enrico Mattioli, Amministratore Delegato InfinityID; Mattia Baggiani, Co-Founder Mia Srl; Lorenzo Grassini, Founder Ortho.Rent; Lorenzo Perotta, CEO Nova Capital Srl SB.

A prendere la parola sono stati anche due ragazzi (Mattia Filippi e Irene Rodigari) in rappresentanza della classe 5E dell'Istituto Geymonat di Tradate classificatisi al primo posto della competizione nazionale **Lataidea** impresa lanciata da **Confindustria** con l'idea vincente dal titolo "T-Cycler-The Real Eco Device".

Tra i relatori, anche **Jacopo Moschini, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia**. «La Lombardia è la terra delle imprese e delle startup: con oltre 3.700 startup innovative in regione sono presenti un quarto delle 13.800 startup attive in Italia. Come Giovani imprenditori di **Confindustria Lombardia**, con i gruppi territoriali e in raccordo con **Confindustria** Giovani Imprenditori, vogliamo stimolare ulteriormente l'imprenditorialità e aiutare i giovani a coltivare le proprie ambizioni con l'auspicio che questo possa contribuire ad interrompere il crescente numero di espatri. Con il progetto Mill e la messa a terra di "Start up your ideas", grazie all'impegno di **Confindustria Varese** e dei Giovani imprenditori, questo territorio rappresenta un modello di sviluppo da seguire con attenzione per il futuro della Lombardia».

L'intervento conclusivo è stato affidato a **Riccardo di Stefano, Presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria**. «L'attenzione che il Movimento rivolge alle startup, testimonia il nostro sguardo lungo sul futuro dell'industria italiana. Sono convinto che l'Italia stia trovando un suo modello di sviluppo innovativo, che passa dall'incontro tra domande e offerta di innovazione, tra imprese mature e startup. Il nostro Paese ha ancora un potenziale inespresso sul quale dobbiamo lavorare puntando alla creazione di un ecosistema più solido, con politiche a favore di startup e scaleup, attraverso partnership pubblico-private tra scuola, ricerca e impresa e uno snellimento delle procedure di avviamento di nuove imprese che sono spesso troppo complesse e un

L'importanza di avere uno scopo. Le startup tracciano la via della nuova economia

Il Gruppo giovani imprenditori di **Confindustria Varese** per delineare il futuro dell'economia del territorio guarda alle startup. Non è facile avere visione in un tempo senza linearità, soprattutto quando si parla di economia. Il passato e le serie storiche non aiutano più di tanto. Mentre il continuo cambiamento, non permette di andare oltre l'ovvietà e ciò che già si vede. Il Gruppo giovani imprenditori di **Confindustria Varese**, durante l'assemblea annuale che si è tenuta alle Ville Ponti di Varese, ha tratteggiato il futuro dell'economia del territorio puntando sulle startup con il progetto *Start up your ideas. QUELLO CHE NON VA*. La relazione della presidente Martina Giorgetti è stata puntuale. L'analisi del momento presente, caratterizzato dal numero esiguo di nuove imprese innovative («sono ancora troppo poche in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio) e dal calo del fermento imprenditoriale, sottolineano la manifesta debolezza dell'ecosistema innovativo della Provincia di Varese. Altrettanto puntuale è stato l'elenco delle azioni da mettere in campo: creare percorsi di formazione imprenditoriale già negli studi superiori, forse sarebbe ancora meglio farlo prima, investire nei percorsi accademici e post laurea orientati all'imprenditorialità in collaborazione con quanto già c'è sul territorio a partire dalle università. E ancora: intensificare la collaborazione con gli incubatori di impresa che già ci sono e che ci saranno, vedi il Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics) della stessa **Confindustria Varese**. C'è inoltre bisogno di «una forte accelerazione», ha detto Martina Giorgetti. È vero, serve. Ma per andare in quale direzione? LA PAROLA AI GIOVANI. Ad indicare la strada sono stati tre giovani startupper chiamati a testimoniare la loro esperienza nel corso dell'assemblea. A ben vedere (almeno per chi scrive), non c'è nulla di nuovo in quello che hanno presentato, almeno in due casi su tre, se non il fatto di aver ideato delle app per mettere a terra la loro idea imprenditoriale. Alla domanda dell'intervistatrice curiosa di sapere quale fosse il loro modello di business, cioè come campassero, le risposte sono state in linea con la vecchia economia: uno guadagna dalle percentuali delle vendite di prodotti e servizi che gli vengono riconosciute dai partner presenti sulla app, un altro dal servizio di noleggio a domicilio di ausili ortopedici, un altro ancora dalla vendita diretta di un prodotto alimentare nuovo. Niente di rivoluzionario, dunque, nemmeno sul piano delle caratteristiche personali necessarie per diventare imprenditori: passione, perseveranza, senso del sacrificio sono state le parole ricorrenti nell'intervista. Qualità immanenti nella vita degli imprenditori a qualsiasi latitudine. L'IMPORTANZA DI AVERE UNO SCOPO. Più interessante è stato invece ascoltare lo scopo che questi startupper perseguono con la loro nuova impresa. Per Lorenzo Perotta, ceo di Nova Capital srl, che ha realizzato l'app *Finanz*, il fine è educativo: alzare il livello delle competenze in tema di finanza degli italiani. L'Italia è infatti tra i paesi con il più basso indice di educazione finanziaria in Europa. Facendo le debite proporzioni, una sorta di maestro Manzi della finanza, l'uomo che negli Anni Sessanta grazie alla Tv insegnò l'italiano a milioni di concittadini. Per Lorenzo Grassini, fondatore di *Ortho-Rent*, app per il noleggio di ausili ortopedici, il fine è migliorare un servizio ed evitare gli sprechi attraverso l'economia circolare. Dalle carrozzine alle stampelle passando per i deambulatori e i girelli usati dagli anziani, si possono rimettere sul mercato prodotti ancora in ottimo stato dopo l'uso. Per Mattia Baggiani, fondatore e ceo di *Mia Kombucha srl*, lo scopo è rivoluzionare il mondo dei soft drink con un nuovo prodotto probiotico derivato dalla fermentazione di the e zucchero, non alcolico e salutare. Insomma, ciò che li rende innovativi non è lo strumento tecnologico, che è solo un abilitatore, ma è il fine che li anima. Un pensiero perfettamente in linea con il sentimento europeo. Qualcuno dice che i cinesi hanno tutti i dati e gli americani hanno tutti i soldi. Ma quando vedo cosa abbiamo in serbo per noi in Europa, vedo che abbiamo uno scopo. Così Margrethe Vestager, commissaria europea alla concorrenza. Il lettore merita rispetto. Ecco perché racconto i fatti usando un linguaggio democratico, non mi innamoro delle parole, studio tanto e chiedo scusa quando sbaglio. Leggi i commenti [Commenti](#)



La strada dei Giovani Imprenditori verso #Varese2050 passa dalle startup

Si è tenuta l'Assemblea annuale 2023 del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese**.



VARESE Pubblicazione: 03 Ottobre 2023 06:55

Durante l'Assemblea annuale i Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** hanno lanciato il progetto "Start up your ideas".

"Start up your ideas"

Sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup con particolare attenzione a quelle che possono nascere attorno alle specializzazioni industriali del territorio varesino; disegnare una politica di attrazione di giovani e talenti a supporto delle startup e delle imprese della provincia attraverso la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro; costruire una politica di attrazione dei capitali di finanza innovativa come private

equity, venture capital, crowdfunding, a supporto delle nuove leve dell'imprenditoria locale.

Sono questi gli obiettivi del Progetto "Start up your ideas" presentato durante l'Assemblea annuale 2023 del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** che si è tenuta ieri, lunedì 2 ottobre, al Centro Congressi Ville Ponti di Varese.

Iniziativa per la nascita di nuove aziende

Al centro dei lavori la presentazione del nuovo progetto dedicato alle startup e di cui il Movimento sarà il protagonista e motore con nuove iniziative volte a facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori.

Martina Giorgetti, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori varese:

"Tra i traguardi da raggiungere dopo il lancio del Piano strategico #Varese2050, uno su tutti, ha per noi una particolare importanza: quello di aumentare il fermento imprenditoriale e, di conseguenza, sostenere e promuovere la nascita di nuove startup e di piccole-medie imprese innovative.

Un obiettivo che possiamo raggiungere solo attraverso la costruzione di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione a favore di una nuova imprenditoria. Un ecosistema capace di rivolgersi, anche e soprattutto, al mondo dei giovani".

L'assise è stata l'occasione per lanciare un progetto che è, a tutti gli effetti, una concreta attuazione di una delle linee strategiche più fondamentali per costruire la Varese del futuro. Per questo il sottotitolo dell'evento è stato ribattezzato: "I Giovani imprenditori verso #Varese2050".

Ha continuato Giorgetti:

"Sono ancora troppo poche le startup e le startup innovative in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio. La capacità di

innovazione del nostro sistema produttivo sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma soprattutto è debole l'intero ecosistema dell'innovazione in termini di disponibilità di strutture, servizi e operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia".

Rilanciare l'attrattività

La necessità espressa dal Movimento è quella di far rivivere Varese in quelle classifiche che non la vedono brillare per presenza di startup innovative sul territorio. I numeri mostrano luci e ombre.

"In prima, ci invitano a riflettere e, in secondo luogo, ci spronano a impegnarci in una visione comune per rilanciare l'attrattività e la competitività della provincia varesina. Varese è 33esima in Italia per numero di startup innovative (ne conta un centinaio). Se paragoniamo questo dato al rapporto startup innovative rispetto al numero di imprese, è 78esima".

Diverse le iniziative messe in campo

Sono diverse le attività e le iniziative che il Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** vuole mettere in campo da qui ai prossimi anni con il progetto "Start up your ideas".

- creare percorsi di formazione imprenditoriale, già a partire dagli studi superiori;
- investire, sempre di più, nei percorsi accademici e post laurea orientati all'imprenditorialità, facendo leva sulla collaborazione con la **LISC** - Università Cattolica;
- intensificare la collaborazione con incubatori e acceleratori di imprese vicini al territorio, con cui creare percorsi comuni in vista della costruzione a

custodiana del Progetto di MLL lanciato da **Confindustria Varese**.

Ha concluso la presidente Giorgetti:

"Ma per riuscire a far crescere il fermento imprenditoriale del nostro territorio non basta creare un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese. Vogliamo perciò come ponte tra giovani, startupper e imprenditori, facilitare la rete di networking. Dobbiamo abbattere tutti quegli aspetti più burocratici che, spesso, ritardano e rallentano la corsa all'imprenditorialità.

Non dipende certo da noi. Su questo fronte devono agire le istituzioni e noi non ci stancheremo mai di sensibilizzare in questo processo di semplificazione. Quello però che, come Associazione datiata, possiamo fare è accompagnare gli aspiranti imprenditori nei labirinti amministrativi. Ci siamo purtroppo già passati e possiamo, quanto meno, indicare la strada".

Illustrate le idee vincenti

Durante l'Assemblea sono state raccontate idee vincenti e innovative da parte di giovani studenti startupper e case history di successo di nuove imprese consolidate. Sono intervenuti: Ann LoCicero, Co-Founder & CEO smartFAB, Enrico Mattoli, Amministratore Delegato InfinityIT, Mattia Baggiani, Co-Founder Ma Srl, Lorenzo Grassani, Founder Orto.Rent, Lorenzo Peretta, CEO Nova Capital Srl S&P.

A prendere la parola sono stati anche due ragazzi (Mattia Filippi e Irene Rodigari) in rappresentanza della classe Sc@el'Istituto Geometri di Tradate classificatisi al primo posto della competizione nazionale Labaidadimpresa lanciata da **Confindustria** con l'idea vincente dal titolo "T-Dyler - The Real Eco Device".

Tra i relatori, anche **Jacopo Mucchietti**, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Lombardia**.

"La Lombardia è la terra delle imprese e delle startup: con oltre 3.700 startup innovative in regione sono presenti un quarto delle 13.800 startup attive in Italia. Come Giovani imprenditori di **Confindustria Lombardia**, con i gruppi territoriali e in accordo con **Confindustria** Giovani Imprenditori, vogliamo stimolare ulteriormente l'imprenditorialità e aiutare i giovani a colmare le proprie ambizioni con l'apporto che questo possa contribuire a intercettare il crescente numero di esperti. Con il progetto MLL e la messa a terra di "Start up your ideas", grazie all'impegno di **Confindustria Varese** e dei Giovani Imprenditori, questo territorio rappresenta un modello di sviluppo da seguire con attenzione per il futuro della Lombardia".

L'intervento conclusivo è stato affidato a **Riccardo di Stefano**, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di **Confindustria**.

"L'attenzione che il Movimento rivolge alle startup, testimonia il nostro sguardo lungo sul futuro dell'industria italiana. Sono convinto che l'Italia stia trovando un suo modello di sviluppo innovativo, che passa dall'incontro tra domande e offerta di innovazione, tra imprese mature e startup. Il nostro Paese ha ancora un potenziale inespresso sul quale dobbiamo lavorare puntando alla creazione di un ecosistema più solido, con politiche a favore di startup e startup, attraverso partnership pubblico-private tra scuole, ricerca e impresa e uno affinamento delle procedure di avviamento di nuove imprese che sono spesso troppo complesse e un freno alle nuove idee".

L'importanza di avere uno scopo. Le startup tracciano la via della nuova economia

Il Gruppo giovani imprenditori di **Confindustria Varese** per delineare il futuro dell'economia del territorio guarda alle startup

confindustria varese
 Gruppo giovani imprenditori **Confindustria Varese** startup
 startupper | lorenzo grassini | lorenzo perotta | martina giorgetti
 mattia baggiani | varese



Non è facile avere visione in un tempo senza linearità, soprattutto quando si parla di economia. Il passato e le serie storiche non aiutano più di tanto. Mentre il continuo cambiamento, non permette di andare oltre l'ovvietà e ciò che già si vede.

Il **Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Varese** durante l'assemblea annuale che si è tenuta alle Ville Ponti di Varese, ha tratteggiato il futuro dell'economia del territorio puntando sulle **startup** con il progetto "Start up your ideas".

Da oltre vent'anni noi di VareseNews facciamo informazione mettendo al centro le persone e dando voce a tutti.

Vogliamo farlo ancora di più. Con te.

Abbonati

QUELLO CHE NON VA

La relazione della presidente **Martina Giorgetti** è stata puntuale. L'analisi del momento presente, caratterizzato dal **numero esiguo di nuove imprese innovative** («sono ancora troppo poche in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio») e dal **calo del fermento imprenditoriale**, sottolineano la manifesta debolezza dell'**ecosistema innovativo della Provincia di Varese**. Altrettanto puntuale è stato l'**elenco delle azioni** da mettere in campo: creare **percorsi di formazione imprenditoriale** già negli studi superiori – forse sarebbe ancora meglio farlo prima –, **investire nei percorsi accademici e post laurea orientati all'imprenditorialità** in collaborazione con quanto già c'è sul territorio a partire dalle università. E ancora: intensificare la **collaborazione con gli incubatori di impresa** che già ci sono e che ci saranno, vedi il **progetto Mill** (*Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics*) della stessa **Confindustria Varese**. C'è inoltre bisogno di «una **forte accelerazione**», ha detto **Martina Giorgetti**. È vero, serve. Ma per andare in quale direzione?

LA PAROLA AI GIOVANI

Ad indicare la strada sono stati **tre giovani startupper** chiamati a testimoniare la loro esperienza nel corso dell'assemblea. A ben vedere (almeno per chi scrive), non c'è nulla di nuovo in quello che hanno presentato, almeno in due casi su tre, se non il fatto di aver **ideato delle app** per mettere a terra la loro idea imprenditoriale. Alla domanda dell'intervistatrice curiosa di sapere quale fosse il loro **modello di business**, cioè come campassero, le **risposte sono state in linea con la vecchia economia**: uno guadagna dalle **percentuali delle vendite** di prodotti e servizi che gli vengono riconosciute dai partner presenti sulla app, un altro dal **servizio di noleggio** a domicilio di ausili ortopedici, un altro ancora dalla **vendita diretta** di un prodotto alimentare nuovo. Niente di rivoluzionario, dunque, nemmeno sul piano delle **caratteristiche personali** necessarie per diventare imprenditori: **passione, perseveranza, senso del sacrificio** sono state le parole ricorrenti nell'intervista. Qualità immanenti nella vita degli imprenditori a qualsiasi latitudine.

L'IMPORTANZA DI AVERE UNO SCOPO

Più interessante è stato invece ascoltare lo scopo che questi startupper perseguono con la loro nuova impresa. Per **Lorenzo Perotta**, ceo di Nova Capital srl, che ha realizzato l'app "Finanz", il **fine è educativo**: alzare il **livello delle competenze** in tema di finanza degli italiani. L'Italia è infatti tra i paesi con il più basso indice di educazione finanziaria in Europa. Facendo le debite proporzioni, il giovane startupper aspira a diventare una sorta di **maestro Manzi** della finanza, l'uomo che negli Anni Sessanta grazie alla Tv insegnò l'italiano a milioni di concittadini. Per **Lorenzo Grassini** fondatore di Ortho-Rent, app per il noleggio di ausili ortopedici, il fine è migliorare un servizio ed evitare gli sprechi attraverso l'**economia circolare**. Dalle carrozzine alle stampelle passando per i deambulatori e i girelli usati dagli anziani, si possono rimettere sul mercato prodotti ancora in ottimo stato dopo l'uso. Per **Mattia Baggiani** fondatore e ceo di Mia Kombucha srl, lo scopo è rivoluzionare il mondo dei soft drink con un nuovo prodotto **probiotico** derivato dalla fermentazione di the e zucchero, **non alcolico e salutare**. Insomma, ciò che li rende innovativi **non è lo strumento tecnologico**, che è solo un abilitatore, ma è il fine che li anima. Un pensiero perfettamente in linea con il sentimento europeo. "Qualcuno dice che i cinesi hanno tutti i dati e gli americani hanno tutti i soldi. Ma quando vedo cosa abbiamo in serbo per noi in Europa, vedo **che abbiamo uno scopo**". Così **Margrethe Vestager** commissaria europea alla concorrenza.

#Varese2050, il futuro dei Giovani Imprenditori passa da talenti e startup

03/10/2023 redazione ECONOMIA



Martina Giorgetti, presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Varese

VARESE - Sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup con particolare attenzione a quelle che possono nascere attorno alle specializzazioni industriali del territorio varesino; disegnare una **politica di attrazione di giovani e talenti** a supporto delle startup e delle imprese della provincia attraverso la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro; costruire una politica di **attrazione dei capitali di finanza innovativa** come private equity, venture capital, crowdfunding, a supporto delle nuove leve dell'imprenditoria locale. Sono questi gli obiettivi del progetto **"Start up your ideas"** presentato durante l'Assemblea annuale 2023 del **Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese** che si è tenuta lunedì 2 ottobre alle Ville Ponti.

Accompagnare le start up

Al centro dei lavori la presentazione del nuovo progetto dedicato alle startup e di cui il movimento sarà il protagonista e motore con nuove iniziative volte a **facilitare la nascita di nuove aziende** e nuovi imprenditori. «Tra i traguardi da raggiungere dopo il **lancio del piano strategico #Varese2050**, uno su tutti, ha per noi una particolare importanza - ha dichiarato **Martina Giorgetti**, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori varesino -

quello di **aumentare il fermento imprenditoriale** e, di conseguenza, sostenere e promuovere la nascita di nuove startup e di piccole-medie imprese innovative. Un obiettivo che possiamo raggiungere solo attraverso la costruzione di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione a favore di una nuova imprenditoria. Un ecosistema capace di rivolgersi, anche e soprattutto, al mondo dei giovani». L'assise è stata l'occasione per lanciare un progetto che è, a tutti gli effetti, una concreta attuazione di una delle linee strategiche più importanti per costruire la Varese del futuro. Per questo il sottotitolo dell'evento è stato ribattezzato: **"I Giovani imprenditori verso #Varese2050"**.

Ancora poche realtà

«Sono ancora **troppo poche le startup e le startup innovative** in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio - ha continuato Giorgetti - la capacità di innovazione del nostro sistema produttivo sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma soprattutto è **debole l'intero ecosistema dell'innovazione** in termini di disponibilità di strutture, servizi e operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia. L'obiettivo è far risaltare Varese in quelle classifiche che non la vedono brillare per presenza di startup innovative sul territorio. I numeri mostrano luci e ombre. «In primo, ci invitano a riflettere e, in secondo luogo, ci spingono ad impegnarci in una visione comune per rilanciare l'attrattività e la competitività della provincia varesina. Varese è 33esima in Italia per numero di startup innovative (ne conta un centinaio). Se paragoniamo questo dato al rapporto startup innovative rispetto al numero di imprese, è 75esima», ha denunciato Giorgetti, **presidente da novembre 2022**.

Come si agirà

Sono diverse le **attività** e le iniziative che il Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** vuole mettere in campo da qui ai prossimi anni con il progetto "Start up your ideas":

- Creare percorsi di formazione imprenditoriale, già a partire dagli studi superiori
- Investire, sempre di più, nei percorsi accademici e post-laurea orientati all'imprenditorialità, facendo leva sulla collaborazione con la **UNIC** - Università Cattaneo
- Intensificare la collaborazione con incubatori e acceleratori d'impresa vicini al territorio, con cui creare percorsi comuni in vista della costruzione a Castellanza del Progetto di Mili lanciato da **Confindustria Varese**

«Ma per riuscire a far crescere il fermento imprenditoriale del nostro territorio non basta creare un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese. Vogliamo porci come **porte tra giovani, startupper e imprenditori**, facilitare la rete di networking. Dobbiamo abbattere tutti quegli aspetti più burocratici che, spesso, rischiano di rallentare la corsa all'imprenditorialità - ha concluso la presidente Giorgetti - non dipende certo da noi. Su questo fronte **devono agire le istituzioni** e noi non ci stancheremo mai di sensibilizzarle in questo processo di semplificazione. Quello però che, come Associazione datoriale, possiamo fare è accompagnare gli aspiranti imprenditori nei labores amministrativi. Ci siamo purtroppo già passati e possiamo, quanto meno, indicare la strada».

Le case history

Durante l'assemblea sono state raccontate **idee vincenti** e innovative da parte di giovani studenti startupper e **case history di successo** di nuove imprese consolidate. Sono intervenuti: Ann Lo Cicero, co-founder e ceo di smartFAI; Enrico Mattioli, amministratore delegato InfinityDi; Mattia Baggiani, co-founder Mia Srl; Lorenz Grassini, founder OrthoRem; Lorenz Perotta, ceo Nova Capital Srl SB. A prendere la parola sono stati anche due ragazzi (Matteo Pilippi e Irene Rodigari) in rappresentanza della classe 3E dell'**Istituto Geymonat di Tradate** classificatisi al primo posto della competizione

nazionale **Labuaidimpresa** lanciata da **Confindustria** con l'idea vincente dal titolo "T-Cycler-The Real Eco Device". Tra i relatori anche **Jacopo Moschini**, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Lombardia**: «La Lombardia è la terra delle imprese delle startup: con oltre 3.700 startup innovative in regione sono presenti un quarto delle 13.800 startup attive in Italia. Come Giovani imprenditori di **Confindustria Lombardia**, con i gruppi territoriali e in raccordo con **Confindustria** Giovani Imprenditori, vogliamo stimolare ulteriormente l'imprenditorialità e **aiutare i giovani a coltivare le proprie ambizioni** con l'auspicio che questo possa contribuire ad interrompere il crescente numero di espatri. Con il progetto Mili e la messa a terra di "Start up your ideas", grazie all'impegno di **Confindustria Varese** e dei Giovani Imprenditori, questo territorio rappresenta un modello di sviluppo da seguire con attenzione per il futuro della Lombardia».

Il futuro dell'industria

L'intervento conclusivo è stato affidato a **Riccardo Di Stefano**, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di **Confindustria**: «L'attenzione che il Movimento rivolge alle startup, testimonia il nostro sguardo lungo sul futuro dell'industria italiana. Sono convinto che l'Italia stia trovando un suo modello di sviluppo innovativo, che passa dall'incontro tra domande e offerta di innovazione, tra imprese mature e startup. Il nostro Paese ha ancora un **potenziale inespresso sul quale dobbiamo lavorare** puntando alla creazione di un ecosistema più solido, con politiche a favore di startup e scaleup, attraverso partnership pubblico-private tra scuola, ricerca e impresa e uno snellimento delle procedure di avviamento di nuove imprese che sono spesso troppo complesse e un freno alle nuove idee».

L'APPELLO

«Cari giovani fate impresa»

Varese terra di industria ma con poche startup. Così i giovani di **Confindustria**, riuniti in assemblea, lanciano un progetto a sostegno dei giovani. «Abbiate il coraggio di fare impresa», l'appello della presidente Martina Giorgetti.

Spagna a pagina 3



In alto la presidente Martina Giorgetti con la squadra dei consiglieri del gruppo giovani imprenditori, e durante il suo intervento in assemblea.

Appello alle istituzioni: «Bisogna abbattere tutti quegli aspetti burocratici che rallentano le attività. E non dipende da noi»

«Giovani, create impresa»

Poche startup in provincia: la sfida degli industriali varesini under 40

di EMANUELA SPAGNA

VARESE - Chi potrebbe mai immaginare che la provincia di Varese, con la sua consolidata tradizione industriale, non riesca ad essere anche culla di start up innovative? Nessuno. Eppure, la fotografia del territorio varesino è proprio questa. A dirlo sono i numeri. Varese è solo 33° in Italia per numero di startup innovative: ne conta un centinaio. Non solo: se si paragona il numero di startup innovative al numero di imprese attive sul territorio, la posizione in classifica scende fino al 78° posto. Ecco perché ieri, Martina Giorgetti, presidente del gruppo giovani di **Confindustria Varese**, ha voluto partire proprio da questi numeri per rivolgere un appello ai colleghi under 40 riuniti in assemblea a Ville Ponti: «Dobbiamo aiutare i giovani a mettersi in gioco e a trasformare le loro idee in una attività imprenditoriale».

Il Progetto

“Start up your ideas” (*realizza le tue idee ndr*) è dunque il nome scelto per il progetto lanciato ieri durante l’assemblea annuale dei giovani imprenditori varesini. L’obiettivo dichiarato è quello di sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup con particolare attenzione a quelle che possono nascere attorno alle specializzazioni industriali del territorio varesino. «La capacità di innovazione del nostro sistema produttivo - ha sottolineato ieri la presidente dei giovani imprenditori varesini - sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma soprattutto è debole l’intero ecosistema dell’innovazione

ne in termini di disponibilità di strutture, servizi e operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia». Le posizioni di media e bassa classifica della provincia, secondo Giorgetti, «ci invitano a riflettere ma ci spronano anche a impegnarci in una visione comune per rilanciare l’attrattività e la competitività della nostra provincia». L’intreccio con il piano strategico di **Confindustria Varese** #Varese 2050 è elemento essenziale. «Vogliamo intensificare la collaborazione con incubatori e ac-

celeratori di startup a noi vicini con cui creare percorsi comuni in vista della costruzione di Milla».

Labirinto amministrativo

Certo è che creare un ambiente favorevole alla nascita di nuove imprese non è la sola condizione necessaria per togliere la provin-

cia da questo impasse. Insomma, gli imprenditori under 40, in pratica, non possono fare tutto da soli. Di qui l’appello della presidente alle istituzioni. «Dobbiamo abbattere tutti quegli aspetti più burocratici che, spesso, rischiano di rallentare la corsa all’imprenditorialità - ha ha affermato ieri durante il suo intervento -. Non dipende certo da noi. Su questo fronte devono agire le istituzioni e noi non ci stancheremo mai di sensibilizzarle in questo processo di semplificazione. Quello però che, come associazione datoriale, possiamo fare è accompagnare gli aspiranti imprenditori nei labirinti amministrativi. Ci siamo purtroppo già passati e possiamo, quanto meno, indicare la strada». Le storie di successo, del resto, hanno tutte un comune denominatore: il coraggio e la forza di superare gli ostacoli. «Servono strategie chiare - ha concluso la presidente Giorgetti - ma soprattutto capacità di esecuzione».

Confindustria Varese e InnoVits: un accordo per favorire la nascita di nuove startup innovative



Confindustria Varese ha firmato un accordo di partnership con l'organizzazione no profit che valorizza una cultura manageriale innovativa. Un acceleratore di startup a disposizione di futuri manager per mettere alla prova la propria idea o intuizione prima di trasformarla in un'impresa vera e propria



Martina Giorgetti, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese

Aumentare il fermento imprenditoriale. Costruire un nuovo ecosistema dell'innovazione. Porre fondamenta solide per la Varese del futuro, più competitiva e maggiormente attrattiva.

Per raggiungere questi traguardi serve un punto di partenza: favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e startup. È con questo obiettivo che **Confindustria Varese** ha firmato un accordo di partnership con InnoVits, un'organizzazione no profit che valorizza una cultura

manageriale innovativa.

Un acceleratore di startup a disposizione di futuri manager per mettere alla prova la propria idea o intuizione prima di trasformarla in un'impresa vera e propria: è questo il servizio messo a disposizione per tutti quegli aspiranti startupper che sono pronti ad intraprendere la strada dell'imprenditoria. "InnoVits Gymnasium" è il nome del programma al centro della collaborazione tra l'Associazione varesina e l'Organizzazione no profit.

Nella pratica, si tratta di un percorso gratuito di cinque mesi che permetterà, appunto, di validare, accrescere e presentare progettualità imprenditoriali. Futuri imprenditori o startupper varesini potranno, quindi, grazie all'accordo stretto con **Confindustria Varese**, entrare a far parte di questo programma candidandosi per il tramite dell'Associazione datoriale.

Per farlo dovranno presentare la propria idea, compilando un form online entro mercoledì 31 dicembre 2023.

Dopo questa prima fase, il team di InnoVits selezionerà alcuni progetti tra le candidature che nel frattempo saranno arrivate da tutta Italia. I progetti scelti potranno accedere al programma previsto da "InnoVits Gymnasium" che partirà da febbraio 2024. Nello specifico, questa edizione del programma prevede un focus sulle tematiche legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità: verranno, infatti, riservati due posti "extra" ai progetti che operano in questo ambito, su cui anche **Confindustria Varese**, tra l'altro, sta operando con un suo progetto strategico.

La collaborazione tra InnoVits e gli industriali varesini rappresenta un ulteriore **passo in avanti concreto e operativo** che **Confindustria Varese** compie nell'attuazione del Piano Strategico #Varese2050 per rilanciare il territorio.

Uno degli obiettivi da centrare è quello di creare un ecosistema dell'innovazione a vantaggio delle startup. Un impegno assunto in particolare dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione che, a questo scopo, ha lanciato durante la propria Assemblea di ottobre il Progetto Strategico "Start up your Ideas", per incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori. È in questo quadro che si inserisce la collaborazione tra **Confindustria Varese** e InnoVits.

"Questa partnership rappresenta un ulteriore e concreto passo in avanti per contribuire all'aumento della competitività e alla creazione di prosperità per il territorio - afferma **Martina Giorgetti, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese** -. Un tassello fondamentale del mosaico che, come Movimento, stiamo portando avanti da tempo".

Un'altra azione che segue il fil rouge di "Start up your Ideas" è il progetto formativo "Latuaideadimpresa": un concorso di idee imprenditoriali rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado che da anni i Giovani Imprenditori varesini portano avanti per stimolare ragazzi e ragazze a pensare a nuovi business.

"Con questa collaborazione - continua la Presidente Giorgetti - anche Latuaideadimpresa potrà fare un salto di qualità. D'ora in avanti non ci

limiteremo più a organizzare un concorso di learning by doing e a premiare simbolicamente gli studenti più in gamba. Grazie alla collaborazione con InnoVits, le migliori idee d'impresa che emergeranno potranno candidarsi al programma "InnoVits Gymnasium", cercando di trasformare un progetto scolastico in una vera e propria azienda. Possiamo, finalmente, scaricare a terra questa iniziativa con le scuole a noi molto cara e trasformare Latuaideadimpresa in un vero e proprio incubatore di Startup, mettendo in contatto i ragazzi con il sistema imprenditoriale e con possibili investitori e agevolatori".

"InnoVits e il suo network di manager appassionati di innovazione da anni si occupano di validare business model di startup al fine di supportare la nascita e la crescita di nuove imprese - afferma il **Presidente di InnoVits, Maurizio Mondellini** -. Questa partnership con **Confindustria Varese** rappresenta un'importante svolta nell'opportunità di creare un concreto ponte tra il mondo della formazione, le startup e le imprese del territorio. Aderendo al piano strategico di **Confindustria Varese**, proprio grazie a questa collaborazione, InnoVits si pone come uno dei punti di riferimento anche per le imprese che vogliono puntare sull'economia dell'innovazione".

Tutti gli startupper o imprenditori varesini che desiderano avere ulteriori informazioni sul progetto possono scrivere un'e-mail a: startup@confindustriavarese.it.

LE FASI DEL PERCORSO "INNOVITS GYMNASIUM"

Sessioni ogni 3 settimane

Verranno verificati tutti i progressi degli startupper in erba secondo la metodologia "lean startup" che prevede l'identificazione del target, la stesura del business model, la validazione e test, il go to market e la parte di finance.

Incontri one2one con professionisti

Un personal coach certificato seguirà gli aspiranti startupper durante tutto il percorso. Insieme a questa figura si potranno affrontare temi di gestione del team e di crescita personale; grazie ad un gruppo di esperti con competenze specifiche si potranno approfondire eventuali criticità del progetto d'impresa.

Sessioni academy

Verranno organizzati workshop tematici esperienziali per acquisire strumenti e capacità, oltre a sessioni di networking con il team InnoVits.

Evento finale

L'ultima fase del programma prevede la presentazione da parte degli aspiranti startupper della propria idea durante l'evento finale del programma "InnoVits Gymnasium" davanti ad un'ampia platea di investitori e imprenditori.

Confindustria Varese e InnoVits: accordo per favorire la nascita di nuove startup

06/12/2023



CONFINDUSTRIA

Varese - Aumentare il fermento imprenditoriale. Costruire un nuovo ecosistema dell'innovazione. Porre fondamenta solide per la Varese del futuro, più competitiva e maggiormente attrattiva. Per raggiungere questi traguardi serve un punto di partenza: favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e startup. È con questo obiettivo che **Confindustria Varese** ha firmato un accordo di partnership con InnoVits, un'organizzazione no profit che valorizza una cultura manageriale innovativa. Un acceleratore di startup a disposizione di futuri manager per mettere alla prova la propria idea o intuizione prima di trasformarla in un'impresa vera e propria: è questo il servizio messo a disposizione per tutti quegli aspiranti startupper che sono pronti ad intraprendere la strada dell'imprenditoria. "InnoVits Gymnasium" è il nome del programma al centro della collaborazione tra l'Associazione varesina e l'Organizzazione no profit. Nella pratica, si tratta di un percorso gratuito di cinque mesi che permetterà, appunto, di validare, accrescere e presentare progettualità imprenditoriali. Futuri imprenditori o startupper varesini potranno, quindi, grazie all'accordo stretto con **Confindustria Varese**, entrare a far parte di questo programma candidandosi per il tramite dell'Associazione datoriale. Per farlo dovranno presentare la propria idea, compilando un form online entro mercoledì 31 dicembre 2023. Dopo questa prima fase, il team di InnoVits selezionerà alcuni progetti tra le candidature che nel frattempo saranno arrivate da tutta Italia. I progetti scelti potranno accedere al programma previsto da

"InnoVits Gymnasium" che partirà da febbraio 2024. Nello specifico, questa edizione del programma prevede un focus sulle tematiche legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità: verranno, infatti, riservati due posti "extra" ai progetti che operano in questo ambito, su cui anche **Confindustria Varese**, tra l'altro, sta operando con un suo progetto strategico. La collaborazione tra InnoVits e gli industriali varesini rappresenta un ulteriore passo in avanti concreto e operativo che **Confindustria Varese** compie nell'attuazione del Piano Strategico #Varese2050 per rilanciare il territorio. Uno degli obiettivi da centrare è quello di creare un ecosistema dell'innovazione a vantaggio delle startup. Un impegno assunto in particolare dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione che, a questo scopo, ha lanciato durante la propria Assemblea di ottobre il Progetto Strategico "Start up your ideas", per incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori. È in questo quadro che si inserisce la collaborazione tra **Confindustria Varese** e InnoVits. "Questa partnership rappresenta un ulteriore e concreto passo in avanti per contribuire all'aumento della competitività e alla creazione di prosperità per il territorio - afferma Martina Giorgetti, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** -. Un tassello fondamentale del mosaico che, come Movimento, stiamo portando avanti da tempo". Un'altra azione che segue il fil rouge di "Start up your ideas" è il progetto formativo "Latuaideadimpresa": un concorso di idee imprenditoriali rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado che da anni i Giovani Imprenditori varesini portano avanti per stimolare ragazzi e ragazze a pensare a nuovi business. "Con questa collaborazione - continua la Presidente Giorgetti - anche Latuaideadimpresa potrà fare un salto di qualità. D'ora in avanti non ci limiteremo più a organizzare un concorso di learning by doing e a premiare simbolicamente gli studenti più in gamba. Grazie alla collaborazione con InnoVits, le migliori idee d'impresa che emergeranno potranno candidarsi al programma "InnoVits Gymnasium", cercando di trasformare un progetto scolastico in una vera e propria azienda. Possiamo, finalmente, scaricare a terra questa iniziativa con le scuole a noi molto cara e trasformare Latuaideadimpresa in un vero e proprio incubatore di Startup, mettendo in contatto i ragazzi con il sistema imprenditoriale e con possibili investitori e agevolatori". "InnoVits e il suo network di manager appassionati di innovazione da anni si occupano di validare business model di startup al fine di supportare la nascita e la crescita di nuove imprese - afferma il Presidente di InnoVits, Maurizio Mondellini -. Questa partnership con **Confindustria Varese** rappresenta un'importante svolta nell'opportunità di creare un concreto ponte tra il mondo della formazione, le startup e le imprese del territorio. Aderendo al piano strategico di **Confindustria Varese**, proprio grazie a questa collaborazione, InnoVits si pone come uno dei punti di riferimento anche per le imprese che vogliono puntare sull'economia dell'innovazione".

Confindustria Varese e InnoVits: un accordo per favorire la nascita di nuove startup innovative

di Redazione



Si è verificato un errore.

Prova a ricaricare la pagina o a tornare alla pagina di partenza.

Guarda tutti i video



Un acceleratore di startup a disposizione di futuri manager per mettere alla prova la propria idea o intuizione prima di trasformarla in un'impresa vera e propria: è questo il servizio messo a disposizione per tutti quegli aspiranti startupper che sono pronti ad intraprendere la strada dell'imprenditoria.



LE FASI DEL PERCORSO "INNOVITS GYMNASIUM"

- **Sessioni ogni 3 settimane**

Verranno verificati tutti i progressi degli startupper in erba secondo la metodologia "lean startup" che prevede l'identificazione del target, la stesura del business model, la validazione e test, il go to market e la parte di finance.

- **Incontri one2one con professionisti**

Un personal coach certificato seguirà gli aspiranti startupper durante tutto il percorso. Insieme a questa figura si potranno affrontare temi di gestione del team e di crescita personale; grazie ad un gruppo di esperti con competenze specifiche si potranno approfondire eventuali criticità del progetto d'impresa.

- **Sessioni academy**

Verranno organizzati workshop tematici esperienziali per acquisire strumenti e capacità, oltre a sessioni di networking con il team InnoVits.

- **Evento finale**

L'ultima fase del programma prevede la presentazione da parte degli aspiranti startupper della propria idea durante l'evento finale del programma "InnoVits Gymnasium" davanti ad un'ampia platea di investitori e imprenditori.

Aumentare il fermento imprenditoriale. Costruire un nuovo ecosistema dell'innovazione. Pone fondamenta solide per la Varese del futuro, più competitiva e maggiormente attrattiva. Per raggiungere questi traguardi serve un punto di partenza: favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e startup. È con questo obiettivo che **Confindustria Varese** ha firmato un accordo di partnership con **InnoVits**, un'organizzazione no profit che valorizza una cultura manageriale innovativa. Un acceleratore di startup a disposizione di futuri manager per mettere alla prova la propria idea o intuizione prima di trasformarla in un'impresa vera e propria: è questo il servizio messo a disposizione per tutti quegli aspiranti startupper che sono pronti ad intraprendere la strada dell'imprenditoria. **"InnoVits Gymnasium"** è il nome del programma al centro della collaborazione tra l'Associazione varesina e l'Organizzazione no profit.

Nella pratica, si tratta di un percorso gratuito di cinque mesi che permetterà, appunto, di validare, accrescere e presentare progettualità imprenditoriali. Futuri imprenditori o startupper varesini potranno, quindi, grazie all'accordo stretto con **Confindustria Varese**, entrare a far parte di questo programma candidandosi per il tramite dell'Associazione datoriale. **Per farlo dovranno presentare la propria idea, compilando un form online entro mercoledì 31 dicembre 2023.** Dopo questa prima fase, il team di InnoVits selezionerà alcuni progetti tra le candidature che nel frattempo saranno arrivate da tutta Italia. I progetti scelti potranno accedere al programma previsto da "InnoVits Gymnasium" che partirà da febbraio 2024. Nello specifico, questa edizione del programma prevede un focus sulle tematiche legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità: verranno, infatti, riservati due posti "extra" ai progetti che operano in questo ambito, su cui anche **Confindustria Varese**, tra l'altro, sta operando con un suo progetto strategico.

La collaborazione tra InnoVits e gli industriali varesini rappresenta un ulteriore passo in avanti concreto e operativo che **Confindustria Varese** compie nell'attuazione del **Piano Strategico #Varese2050** per rilanciare il territorio. Uno degli obiettivi da centrare è quello di creare un ecosistema dell'innovazione a vantaggio delle startup. Un impegno assunto in particolare dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione che, a questo scopo, ha lanciato durante la propria Assemblea di ottobre il Progetto Strategico "Start up your ideas",

per incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori. È in questo quadro che si inserisce la collaborazione tra **Confindustria Varese** e InnoVits. "Questa partnership rappresenta un ulteriore e concreto passo in avanti per contribuire all'aumento della competitività e alla creazione di prosperità per il territorio – afferma **Martina Giorgetti**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** -. Un tassello fondamentale del mosaico che, come Movimento, stiamo portando avanti da tempo". Un'altra azione che segue il fil rouge di "Start up your ideas" è il progetto formativo "Latuaideadimpresa": un concorso di idee imprenditoriali rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado che da anni i Giovani Imprenditori varesini portano avanti per stimolare ragazzi e ragazze a pensare a nuovi business. "Con questa collaborazione – continua la Presidente Giorgetti – anche Latuaideadimpresa potrà fare un salto di qualità. D'ora in avanti non ci limiteremo più a organizzare un concorso di learning by doing e a premiare simbolicamente gli studenti più in gamba. Grazie alla collaborazione con InnoVits, le migliori idee d'impresa che emergeranno potranno candidarsi al programma "InnoVits Gymnasium", cercando di trasformare un progetto scolastico in una vera e propria azienda. Possiamo, finalmente, scaricare a terra questa iniziativa con le scuole a noi molto cara e trasformare Latuaideadimpresa in un vero e proprio incubatore di Startup, mettendo in contatto i ragazzi con il sistema imprenditoriale e con possibili investitori e agevolatori".

"InnoVits e il suo network di manager appassionati di innovazione da anni si occupano di validare business model di startup al fine di supportare la nascita e la crescita di nuove imprese – afferma il **Presidente di InnoVits, Maurizio Mondellini** -. Questa partnership con **Confindustria Varese** rappresenta un'importante svolta nell'opportunità di creare un concreto ponte tra il mondo della formazione, le startup e le imprese del territorio. Aderendo al piano strategico di **Confindustria Varese**, proprio grazie a questa collaborazione, InnoVits si pone come uno dei punti di riferimento anche per le imprese che vogliono puntare sull'economia dell'innovazione".

Tutti gli startupper o imprenditori varesini che desiderano avere ulteriori informazioni sul progetto possono scrivere un'e-mail a: startup@confindustriavarese.it.

Non sempre l'inizio è in un garage



Alexia Casarin, pubblicato il 8 Gennaio 2024 in *Quotidiani*

A volte tutto nasce da un viaggio dall'altra parte del mondo. Oppure dall'esperienza nell'impresa di famiglia che fa da trampolino di lancio per una nuova avventura imprenditoriale. O ancora, dall'intuizione di

La nomenclatura delle startup vuole che il più delle volte tutto parta da un garage. In pieno stile Silicon Valley. Ma non sempre l'idea di una nuova impresa prende forma da un'ispirazione tra le mura di casa. Il mondo degli startupper italiani è ben più complesso e fatto di tante storie diverse. Che possono iniziare con un viaggio dall'altra parte del mondo. Con la volontà di farci le ossa nell'impresa di famiglia per poi applicare il volo con la creazione di un'azienda completamente nuova. Con la decisione presa, ad un certo punto della vita, di trasformarsi, dopo 20 anni, da manager a imprenditore. Con progetti capaci di innovare anche i settori più tradizionali come quelli dell'ortopedia. O, ancora, con la sfrontatezza di partire con un'avventura imprenditoriale mentre si è ancora studenti. Piccoli romanzi di startup in cui protagonisti non sempre sono dei giovani. E dove non è detto che il business sia per forza digitale. Come testimoniano alcuni esempi, molto differenti tra loro. Varese! e non solo: Mia Kombucha, Finanz, Ortho.Rent, SmartFab e InfinityID.

Mia Kombucha, il thé australiano sbarcato a Varese



Una bevanda che esiste da 2000 anni e che dall'Australia è arrivata fino a Induno Olona. Un thé fermentato e realizzato solo con sostanze naturali, senza conservanti, aromi, additivi o coloranti. È la storia di una startup varesina: Mia Kombucha e del viaggio di uno dei quattro fondatori, Mattia, durato sei anni. "Dopo la mia esperienza australiana e una volta tornato a Varese avevo un desiderio - racconta Mattia Baggiani, co-fondatore insieme a Simone, Battista e Gabriele della startup varesina - voler portare in Italia questa bevanda (chiamata kombucha). Sono così iniziati i primi esperimenti casalinghi. "Le fermentazioni iniziali sono diventate bottigliette da regalare a parenti ed amici. Successivamente, latte colorate. È alla fine un vero e proprio laboratorio a Induno Olona, dove produciamo kombucha in modo artigianale". Una startup made in Varese che si è lanciata sul mercato italiano inizialmente finanziandosi con i risparmi di tutti i soci e successivamente ricevendo finanziamenti attraverso un crowdfunding. Ma quali sono gli ingredienti del successo? "Avere passione fa la differenza, fare gioco di squadra ed essere perseveranti. Continuare anche nei momenti di difficoltà", confessa Baggiani.

Finanz, l'app che insegna la finanza

È un'applicazione che nasce con lo scopo di insegnare a risparmiare e a investire. Si chiama Finanz e vuole trasmettere buone prassi per gestire nella maniera più corretta i risparmi di una vita. "Questo progetto è nato durante la pandemia - racconta Lorenzo Ferretti, fondatore di Finanz, insieme a Matteo Longoni, Andrea Pasini, Matteo Spreafico e Alessandro Cazzola -. Mi sono reso conto che non sapevo molto delle materie e così mi sono messo a studiare in autonomia". Il mondo finanziario è complesso da avvicinare e spesso servono corsi tecnici per avere qualche nozione in più. "Ho deciso di creare un'app gratuita che, con cinque minuti al giorno di lezione, insegna le principali tecniche di investimento - racconta Ferretti - Inoltre, abbiamo pensato ad una versione estesa e a pagamento per accedere a contenuti più specifici". Lorenzo è giovanissimo, deve ancora terminare il percorso universitario. Quello che fa la differenza, nel suo caso, è la determinazione: "Abbiamo avuto la fortuna di trovare le persone giuste che ci hanno supportato, sostenuto e guidato attraverso scambi di idee, opinioni e, giocosamente, anche di capitali". Uno scoglio che a volte sembra insormontabile, però, è quello legato alla giovane età. Barriera che porta con sé diversi pregiudizi. "Abbiamo fatto fatica e costruiti una rete di contatti. Oggi, grazie ai feedback dei nostri clienti ci riteniamo soddisfatti e stiamo crescendo sempre di più". Sono infatti 12mila gli utenti in applicazione, 150mila i follower e 100 le scuole superiori coinvolte in un road tour. Dati che certificano un successo.

Ortho.Rent, l'ortopedia a casa



Tre giovani con il desiderio di stravolgere completamente un settore ancora molto ancorato alle tradizioni: quello dell'ortopedia. È con questo scopo che è nata Ortho.Rent, una startup varesina che fornisce il servizio di noleggio online di ausili ortopedici. "La nostra attività, rispetto a quella dei negozi fisici, è moderna e rivoluzionaria - racconta Lorenzo Grassini, fondatore della startup, insieme ai co-fondatori Andrea Volpi e Fabrizio Grasso -". Il cliente può noleggiare direttamente dal cellulare o dal computer "pacchetto medico": Carrozine, stampelle, deambulatore questi alcuni dei prodotti che vengono noleggiati dalla startup, dopo una consulenza tecnica che viene fatta dallo stesso personale qualificato. "I nostri punti di forza - racconta Grassini - sono la consegna a casa, il pagamento online o alla consegna e i prezzi ridotti rispetto a quelli medi di mercato". Ci sono, però, diverse difficoltà quotidiane da dover gestire. "Quella più grande è di implementare il processo di digitalizzazione in questo comparto - continua Grassini -. I medici, specialmente quelli di più lunga data, spesso sono diffidenti". Ci sono anche difficoltà burocratiche. "Non abbiamo mai pensato di mollare anche perché credo fortemente che, se non siamo noi oggi, sarà qualcun altro domani a mettere in campo questa rivoluzione", chiude Lorenzo Grassini, 31 ortopedista.

SmartFab, trasformare i dati per ridurre gli sprechi

Raccogliere i dati dell'ambito produttivo per rendere un'impresa più efficiente e ridurre gli sprechi. È con questo obiettivo che cinque anni fa è nata la startup innovativa SmartFab. "Raccogliamo i dati dei macchinari produttivi utili alla realizzazione di un prodotto - racconta Ann Lo Cicero, fondatrice della startup milanese -". Mettiamo insieme queste informazioni, le analizziamo e scopriamo se ci sono anomalie nella realizzazione di un prodotto". In questo modo il processo produttivo non solo viene analizzato, ma anche migliorato e reso efficiente. "La nostra attività è di fondamentale importanza - continua Lo Cicero -. L'industria manifatturiera è la spina dorsale dell'economia. Trovare la soluzione ad un problema e risolvere alcune difficoltà di un'azienda o di un imprenditore è fondamentale". SmartFab, come avviene per molte startup, è nata da un'ispirazione. "Senza un'idea o senza un problema da risolvere non si può fare startup". Rivina di intraprendere questo percorso imprenditoriale, però. Ann Lo Cicero è stata per oltre 20 anni una dipendente che ha lavorato nel mondo della finanza. Passare dall'altra parte della barricata, quindi, è stato un passo importante. Un cambio radicale. Non solo professionale, ma anche personale.



InfinityID, il sistema che gestisce i codici a barre



Dare un'identità digitale ai prodotti e metterli in dialogo con i sistemi tecnologici e gestionali aziendali, raccogliendo e scambiando informazioni in tempo reale, in modo automatico e massivo attraverso la tecnologia RFID (Radio-Frequency Identification Device). InfinityID è una startup innovativa che si occupa di realizzare software plug&play modulari, che permettono di ottimizzare i processi lungo tutta la supply chain. "Attraverso questa tecnologia - racconta Enrico Mattioli, fondatore di InfinityID - è possibile identificare univocamente un prodotto, tracciare con precisione i suoi movimenti e reperire istantaneamente tutte le informazioni ad esso associate". Industria, logistica, retail, stampa etichette, identificazione automatica e tracciabilità: sono questi i campi di applicazione in cui si muove la startup bresciana. "Con la nostra attività rendiamo i sistemi logistici e produttivi molto più efficienti - racconta Mattioli -. Si riducono i tempi di spedizione e anche in retail, in fase di inventario, è possibile leggere fino a 1.000 articoli in 5 secondi".

Le startup a Varese sono troppo poche



Alessia Lazzerini, pubblicato il 8 Gennaio 2024 in [Giovani](#)

[Attualità](#) [Rubrica](#) [Economie](#)

Sono solo poco più di un centinaio le nuove imprese innovative del Varesotto. Non molte. Il territorio all'ombra delle Prealpi in questa classifica arriva solo 33esimo a livello nazionale. Scendendo al 78esimo posto nel rapporto con il numero totale di aziende. Da qui il

In provincia di Varese il numero di startup innovative è ancora troppo basso. Sono solo 102. Considerando questo dato a livello nazionale, il territorio all'ombra delle Prealpi si posiziona 33esimo in Italia. Fuori dai migliori. E ancora. Se si paragona il numero delle startup mettendolo in rapporto con il totale delle imprese, il posizionamento scivola ancora più in basso: 78esimo posto. La distanza dal podio sembra incolmabile. Ma questo non è l'unico aspetto che getta ombra sul futuro del sistema economico locale. A preoccupare è anche l'andamento del fermento imprenditoriale, ossia della generale capacità di creare nuova impresa. In questo particolare indice, nel 2022, la provincia di Varese, rispetto all'anno precedente, ha perso ben quattro posizioni, classificandosi 48esima. Circa a metà della graduatoria italiana. Frutto di andamenti eteranei nei vari sottodividi. Se dal lato delle performance imprenditoriali ha guadagnato 14 punti, dal lato dell'innovazione, infatti, ne ha persi ben 5. Di questo quadro emerge una priorità su tutto il territorio: deve risaire classifiche che non lo vedono brillare per presenza di startup innovative. È in questo contesto che il Gruppo Giovani Imprenditori di

startup a noi vicini e con cui creare percorsi comuni in vista della costruzione di Mill, la fabbrica del sapere e del saper fare che sorgerà a fianco della LIUC a Castellanza. Penso a realtà come Mind, ComoNext e Kilometro Rosso.

Quali sono i principali ostacoli da rimuovere per creare una #Varese2050 a misura di startupper?

Per riuscire a far crescere il fermento imprenditoriale del nostro territorio non basta creare un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese. Serve anche valorizzare la cultura d'impresa tra i giovani. Vogliamo, dunque, partire dalla storica vocazione industriale di cui gode Varese e sfruttare tutti i vantaggi di un saper fare impresa diffuso. Vogliamo porci come ponte tra giovani, startupper e imprenditori, facilitandone la rete di networking. Dobbiamo abbattere tutti quegli aspetti più burocratici che, spesso, rischiano di rallentare la corsa all'imprenditorialità. Su questo fronte devono agire le istituzioni e noi non ci stancheremo mai di sensibilizzarle in questo processo di semplificazione. Quello però che, come Movimento e anche come rappresentanti di Confindustria Varese, possiamo fare è accompagnare gli aspiranti imprenditori nei labirinti amministrativi. Ci siamo purtroppo già passati e possiamo, quanto meno, indicare la strada. Vogliamo creare spazi e iniziative dove i giovani possano trovare fiducia in se stessi e nelle loro idee e, allo stesso tempo, accedere a strumenti in grado di dare slancio a visioni innovative.

Visita la sezione "StartUp" di Confindustria Varese

lancio di un progetto da parte del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese per investire la rotta. Intervista alla loro Presidente, Martina Giorgetti

Confindustria Varese ha mosso i primi passi per realizzare la sfida. La Presidente del Movimento, Martina Giorgetti, durante la tradizionale Assemblée Annuale, ha annunciato il lancio del progetto strategico "Start up your ideas".

Presidente Giorgetti, ci può spiegare con quale spirito è nata questa progettualità?
Ci siamo posti come obiettivo, in coerenza con le azioni del Piano Strategico #Varese2050 di Confindustria Varese, di aumentare il fermento imprenditoriale e, di conseguenza, sostenere e promuovere la nascita di nuove startup e di piccole-medie imprese innovative. Un traguardo che possiamo raggiungere solo attraverso la costruzione di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione a favore di una nuova imprenditoria. Un ecosistema capace di rivisitare, anche e soprattutto, al mondo dei giovani. Per questo motivo abbiamo lanciato "Start up your ideas", un progetto in cui il Gruppo Giovani sarà protagonista e motore di iniziative rivolte a facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori. Il progetto è una concreta attuazione di una delle linee strategiche più fondamentali per costruire la Varese del futuro.



Varese ha ancora troppo poche startup innovative. Si è data una spiegazione del perché di questo punto debole dell'imprenditoria locale?

La capacità di innovazione del nostro sistema produttivo sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma soprattutto è debole l'intero ecosistema dell'innovazione in termini di disponibilità di strutture, servizi, operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia. Per questo motivo, il nostro impegno va nella direzione di voler sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup, con particolare attenzione a quelle che possono nascere attorno alle specializzazioni industriali del nostro territorio; vogliamo definire una strategia di attrazione di giovani e talenti attraverso la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro; vogliamo disegnare una politica di attrazione dei capitali di finanza innovativa come il private equity, il venture capital e il crowdfunding, a supporto delle startup del territorio. Sia favorendo lo sviluppo e l'attrazione di intermediari finanziari dedicati, sia aprendo canali privilegiati con operatori già esistenti sulle principali piazze nazionali e internazionali.

Quali le azioni che il Gruppo Giovani vuole mettere in campo per la nascita di nuove imprese?

Vogliamo creare percorsi di formazione imprenditoriale, già a partire dagli studi superiori. Su questo fronte come Movimento siamo già impegnati con il progetto *Laureadimpresa*. Si tratta di un concorso rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle superiori a cui viene richiesto di sviluppare un'idea imprenditoriale. Come Giovani Imprenditori ci piacerebbe che questa iniziativa si trasformasse in qualcosa di più strutturato. Un vero e proprio incubatore di nuova impresa, in grado di mettere in contatto i ragazzi con il sistema imprenditoriale del territorio e con possibili finanziatori e agevolatori. Vogliamo investire, sempre di più, nei percorsi accademici e post-laurea orientati all'imprenditorialità. In questo la nostra Università LIUC è un esempio concreto di incrocio tra mondo universitario e mondo aziendale. E per ultimo, ma non meno importante, vogliamo intensificare la collaborazione con incubatori e acceleratori di



"Tutti i leader sono manager, non tutti i manager sono leader"

"Come Gruppo Giovani Imprenditori abbiamo da sempre a cuore tematiche legate alla leadership, al lavoro di squadra, alla valorizzazione di giovani talenti. Sono diverse le attività e i percorsi formativi che portiamo avanti come Movimento. Iniziative che vedano coinvolti giovani studenti delle scuole superiori, studenti universitari della UUC - Università Cattolica, imprenditori, aziende, altre Associazioni territoriali di categoria": queste le parole di **Andrea Marcora**, Vicepresidente con delega all'Education del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese durante l'evento "JEUUC Summit Winter". Tema al centro dell'incontro: **"Tutti i leader sono manager, ma non tutti i manager sono leader"**.

Sono diverse le iniziative, su queste tematiche, messe in campo dal Movimento. Lo scorso anno abbiamo organizzato un workshop legato proprio alle **organizzazioni e ai leader positivi**. Come giovani imprenditori, crediamo fortemente che ormai non si tratti più solo di una moda del momento, ma di un vero e proprio investimento che genera valore e ricchezza nelle imprese. Quelle che decidono di porre lo star bene delle persone al centro della propria crescita, sono realtà dai numeri più performanti - ha continuato il Vicepresidente Marcora -. Ne cito solo alcuni, tratti da ricerche internazionali e posti al centro del workshop organizzato dal nostro Gruppo: le aziende con leader positivi hanno una predisposizione all'innovazione del +300% rispetto alla media. Una **maggiore produttività (+31%)** e andamenti delle **vendite più performanti (+37%)**. Una più elevata capacità di trattenere in azienda i dipendenti con un impatto di retention e di **fedeltà al posto di lavoro del +44%**.

Come Movimento, ha precisato Marcora, "ci impegniamo a promuovere iniziative e attività insieme agli studenti delle scuole varesine perché crediamo che sia fondamentale costruire già in giovane età lo spirito imprenditoriale e professionale con cui, un domani, poter entrare a far parte del mondo del lavoro. In questo senso, promuoviamo ormai da diversi anni il progetto **"L'attualeideaimpresa"**. Si tratta di un concorso di idee imprenditoriali rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado per avvicinare giovanissimi talenti al mondo dell'azienda per trasformarli in veri e propri startupper. Proprio sul fronte della nuova imprenditoria abbiamo avviato il progetto **"Start up your ideas"** che è lo strumento operativo con cui vogliamo contribuire come Gruppo Giovani a raggiungere l'obiettivo del **Piano Strategico #Varese2050 di Confindustria Varese** di aumentare il fermento imprenditoriale della nostra provincia. Lo scopo di "Start up your ideas" è quello di sviluppare un ambiente imprenditoriale favorevole alle startup; disegnare una politica di attrazione di giovani e talenti attraverso la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro; costruire una politica di attrazione del capitale di finanza innovativa come private equity, venture capital, crowdfunding, a supporto delle nuove leve dell'imprenditoria locale. Tutti fronti di impegno su cui abbiamo iniziato a costruire partnership e collaborazioni con diversi acceleratori d'impresa e in vista della nascita, proprio qui accanto alla UUC, dall'altra parte del fiume Olona, di MEL, l'hub per il riposizionamento competitivo del nostro territorio che farà da sintesi tra il sapere accademico e il saper fare dell'impresa".

Il lavoro di squadra è un altro tema su cui il Movimento punta molto. "All'interno del nostro stesso Consiglio Direttivo, ci sono, come me, altri Vicepresidenti con diverse deleghe assegnate - ha precisato Marcora -. Io sono Vicepresidente con delega all'Education, altri hanno la delega all'innovazione e alle startup e alla formazione. Ma questo non ci impedisce di essere trasversali su più fronti e di lavorare insieme. Il progetto L'attualeideaimpresa, per esempio, vede il contributo di tutto il Consiglio Direttivo, indistintamente. E questo, nel nostro piccolo, è un chiaro segnale di una visione strategica condivisa che stiamo portando avanti tutti insieme".

Tutti progetti che rimandano ad un concetto fondamentale: **la cultura d'impresa**. "Non ci può essere sviluppo senza questo centrale elemento di crescita, sia personale, sia di sistema. Ed è un fattore centrale per la costruzione di una cultura d'impresa moderna quello di puntare sul concetto di condivisione. Le persone sole al comando non solo del leader. Leader è colui che sa fare dell'inclusione un punto di partenza per qualsiasi percorso d'innovazione o di formazione che sia. E ciò vale sia per i manager, sia per le imprese, sia per le organizzazioni. Le corse solitarie vanno bene per i 100 metri, non per le maratone o per affrontare la complessità dei tempi moderni. La mia stessa presenza qui oggi dimostra come il nostro Gruppo Giovani imprenditori abbia scelto da tempo la strada di aprirsi alla collaborazione, alle progettualità condivise con vari stakeholder. Vogliamo costruire una nuova cultura d'impresa, ma non vogliamo farlo da soli - ha concluso Andrea Marcora -. Lo vogliamo fare insieme alla UUC, a UUC Alumni, al nuovo progetto di UUC Sport, agli altri Gruppi Giovani del nostro Sistema Confindustria e del sistema di rappresentanza del territorio varesino. Sempre e unicamente con l'obiettivo di lavorare tutti insieme per costruire la Varese del futuro: moderna, attrattiva, competitiva e inclusiva".

Al via il primo Talent day Confindustria Varese

L'appuntamento è per giovedì 14 marzo al Centro Congressi Ville Ponti a partire dalle ore 9

confindustria varese Talent day Confindustria Varese ville ponti

varese



Il dialogo tra giovani talenti e industria varesina si apre, giovedì 14 marzo, con il lancio del primo "Talent Day Confindustria Varese".

L'evento, in programma presso il Centro Congressi Ville Ponti a partire dalle ore 9, si propone di promuovere l'incontro diretto tra aziende e studenti al fine di **ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro**. (nella foto un momento di *Generazione d'industria*)

Obiettivo primario della giornata è quello di favorire uno **scambio reciproco di conoscenze e esperienze tra imprese e giovani**, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con **imprenditori e responsabili delle risorse umane**. Attraverso questo confronto, gli studenti avranno modo di approfondire le competenze e le **soft skills** richieste nel mondo del lavoro industriale del territorio.

L'iniziativa, denominata "**Talent Day Confindustria Varese**", è il frutto della collaborazione tra "**Generazione d'Industria**", un progetto ultradecennale che **valorizza la cultura industriale** tra gli studenti delle scuole tecnologiche ed economiche del territorio, e il **Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese**, che coinvolge titolari d'impresa under 40.

Gli studenti delle classi quinte dei **17 Istituti tecnici economici e industriali** della provincia di Varese avranno l'opportunità di partecipare a simulazioni di colloqui diretti con imprenditori ed **HR Manager** presso i desk delle imprese aderenti all'iniziativa.

Questo momento di scambio mira a superare l'analisi puramente statistica del mercato del lavoro, aprendo un dialogo diretto tra le aziende e gli studenti in procinto di diplomarsi.

Tra i focus della giornata, spiccano le prospettive di inserimento lavorativo nel tessuto industriale del Varesotto, i possibili percorsi di crescita professionale e le competenze più richieste dal mondo produttivo. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di approfondire le alternative post-diploma offerte dalle **ITS Academy del territorio**.



Legnano Economia, Territorio | 14 Marzo 2024

Con il "Talent Day" i giovani incontrano le imprese industriali

Il "Talent Day" di **Confindustria Varese** cerca di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro



Legnano - il disallineamento fra domanda e offerta di lavoro, soprattutto con riferimento alle giovani **menti d'opera** (diplomati e laureati in discipline tecnico-scientifiche), è uno dei nodi più intricati da sciogliere fra i numerosi che **rallentano la crescita del sistema manifatturiero**.

Gli imprenditori l'hanno denunciato più volte ed ogni volta hanno ribadito quanto questo problema incida negativamente sulle prospettive di medio-lungo periodo delle imprese collocate nelle aree maggiormente industrializzate del Paese.

Proprio come **la provincia di Varese e l'Alto Milanese, Legnano e comuni limitrofi in particolare**: ossia le culla dell'industrializzazione italiana

Non a caso, in occasione dell'Assemblea generale del 23 novembre 2023, l'imprenditore **Maurizio Carminati**, presidente di **Confindustria Alto Milanese**, disse testualmente: "Dobbiamo intervenire in aiuto alla scuola nella formazione dei nostri futuri collaboratori e dei loro professori (...) È un passaggio epocale, è un'occasione che non possiamo trascurare più, pena il nostro futuro. Non c'è altra via! Serve una task force di imprenditori in grado di sfondare le barriere che la burocrazia e il feroce diritto hanno costruito. Uniamoci e chiediamo a gran voce alle scuole di collaborare, perché così facendo atterremo noi stessi e le nostre aziende"



"Spesso affrontiamo il problema crescente del gap tra la richiesta di competenze delle imprese e le aspirazioni dei giovani partendo dalle statistiche, dalle percentuali di aziende in difficoltà nella selezione delle risorse umane, dalla concomitante e quasi inspiegabile crescita del Neet (quelli che non studiano e neppure lavorano, ndr) e dai tassi di disoccupazione giovanile più alti della media europea. Cerchiamo troppo spesso di interpretare uno scenario apparentemente contraddittorio con l'analisi dei numeri, quando in realtà il primo passo dovrebbe essere quello di aprirci ad occasioni di dialogo e conoscenza reciproca", ha precisato **Tiziana Barea** ambasciatrice del progetto **Generazione d'Industria** di **Confindustria Varese**, presidente dell'azienda hi-tech **BTSR International Spa**.

L'apertura auspicata dalle parole dell'imprenditore è diventata una realtà attraverso l'organizzazione del primo **Talent Day Confindustria Varese**, svoltosi al centro congressi Vile Ponti di Varese e incentrato su confronti diretti fra studenti e studentesse e responsabili delle risorse umane e operatori economici.

Una serie di dialoghi vis-à-vis attraverso i quali è stato possibile approfondire i percorsi di specializzazione formativa, definire le soft skill, illustrare le competenze richieste per poter lavorare all'interno delle aziende di territori particolarmente industrializzati, organizzare simulazioni dei colloqui di lavoro.

Una conoscenza reciproca, insomma, intesa come una possibile base di partenza per l'instaurazione di un rapporto di lavoro vero e proprio e anche come piattaforma conoscitiva ideale per meglio comprendere reciprocamente le esigenze dei partner coinvolti: datori di lavoro da un lato e potenziali futuri occupati dall'altro.



L'incontro tra giovani talenti in procinto di prendere quest'anno il diploma e mondo delle aziende è stato organizzato congiuntamente da **Generazione d'Industria** (iniziativa ultradecennale rivolta agli studenti delle scuole tecnologiche ed economiche con l'obiettivo di rilanciare la cultura industriale e valorizzare il merito degli studenti) e dal **Gruppo Giovani Imprenditori** dell'Associazione Confindustriale, rappresentato dai vice presidenti **Piero Conti** e **Andrea Marcora**.

L'evento è stato arricchito da un seminario intitolato *The Job Journey*, gestito dagli HR recruiter & administration di **Synergie Italia - Agenzia per il lavoro**.

Gli studenti coinvolti sono stati circa **200**, mentre le imprese industriali che hanno partecipato sono state **24**, insieme a **6 Fondazioni IIS (Istituti Tecnici Superiori)** del territorio.

Presidente Barea, ad oggi quante giovani menti d'opera avete interessato con Generazione d'Industria?

"Il progetto, in 12 anni di vita, ha coinvolto 17 scuole e 70 imprese, erogando borse di studio a 624 studenti".

I nomi delle **24 aziende** che hanno partecipato: **A.C.S.A. Steel Forgings Spa, ADI Spa, Alcos Spa, Alcos Spa, Bakelite Italia Srl, BTicino Spa, Centro Style Spa, Casco Srl, Elmec Informatica Spa, Flexip Spa, KPMG Spa, Lascor Spa, LATI Industria Termoplastici Spa, Leonardo Spa, LU-VE Spa, Metallurgica Marcora Spa, MR Centro Clima Srl, Preatti Spa, Sea Spa Società Esercizi Aeronautici, Secondo Mano Spa, Solinter Spa, SPM Spa, SWK Lattimerie Srl e Tigros Spa.**

Le **6 Fondazioni IIS**: **Fondazione ITS Incom Academy, Fondazione Mobilità ITS Academy, Fondazione ITS Cosmo Fashion Academy, Fondazione ITS Red Academy, Fondazione ITS Lombardia Meccatronica e Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy.**

Confindustria Varese coltiva i giovani talenti. 200 studenti scoprono il lavoro

14/03/2024 | Lorenzo Crespi | VARESE | LAGHI



VARESE – Una vetrina sul lavoro per gli studenti varesini: oggi, giovedì 14 marzo, alle Ville Ponti, le aspirazioni future dei giovani talenti di domani trovano un primo contatto con il mondo dell'impresa che aspetta a braccia aperte forze nuove e preparate. Va in scena il primo Talent Day Confindustria Varese promosso dall'associazione di categoria (nel video qui sotto le interviste agli organizzatori).

Talenti e manifattura

Da una parte l'opportunità per gli studenti di approfondire, con un confronto diretto con imprenditori e responsabili delle risorse umane, quali percorsi di specializzazione, soft skills e competenze servono per lavorare in un'industria del territorio. Dall'altra l'occasione per le imprese di conoscere prospettive, livelli di preparazione e passioni dei ragazzi e delle ragazze. Il talento incontra la manifattura e viceversa nell'evento organizzato congiuntamente da **Generazione d'Industria**, il progetto ultradecennale rivolto agli studenti delle scuole tecniche ed economiche del territorio con l'obiettivo di rilanciare la cultura industriale e valorizzare il merito degli studenti, insieme al **Gruppo Giovani Imprenditori**, movimento che coinvolge i titolari d'impresa under 40 di **Confindustria Varese**.

Per le classi quinte

L'iniziativa ha visto la partecipazione di quasi 200 studenti delle classi quinte dei 17 istituti tecnici economici e industriali della provincia di Varese, che hanno potuto tenere delle simulazioni di colloqui di lavoro (nella foto sotto) direttamente con imprenditori e responsabili delle risorse umane presso i desk delle 24 imprese del Gruppo Giovani Imprenditori e del Progetto Generazione d'Industria che hanno aderito all'iniziativa. Un momento di conoscenza reciproca che vuole andare oltre l'analisi del mercato del lavoro e le statistiche. Obiettivo è aprire un dialogo one to one tra i responsabili delle aziende e gli studenti in procinto di diplomarsi e desiderosi di entrare nel mondo del lavoro o in dubbio sull'università o l'ita a cui iscriversi per la prosecuzione degli studi. Tra i focus della giornata le prospettive di inserimento nelle aziende del Varesotto, i possibili percorsi di crescita professionale e le competenze necessarie più richieste dal mondo produttivo. Protagonisti dei desk anche i percorsi post diploma di 6 fondazioni Iis del territorio, a disposizione delle domande e delle curiosità dei giovani talenti varesini.



Ridurre il gap

«Spesso affrontiamo il problema crescente del gap tra la richiesta di competenze delle imprese e le aspirazioni dei giovani partendo dalle statistiche, dalle percentuali di aziende in difficoltà nella selezione delle risorse umane, dalla concomitante e quasi

inspiegabile crescita dei Neet e dai tassi di disoccupazione giovanile più alti della media europea. Cerchiamo troppo spesso di interpretare uno scenario apparentemente contraddittorio con l'analisi dei numeri, quando in realtà il primo passo dovrebbe essere quello di aprirci ad occasioni di dialogo e conoscenza reciproca», commenta **Tiziano Barea**, ambassador del progetto Generazione d'Industria, che in 12 anni di vita ha coinvolto 17 scuole e 70 imprese, erogando borse di studio a 624 studenti. «Il nostro obiettivo è seminare cultura di impresa tra le nuove generazioni – hanno aggiunto i vicepresidenti del **Gruppo Giovani Imprenditori** di **Confindustria Varese** **Pietro Conti** e **Andrea Marcora** – è partendo proprio dalle scuole del territorio e sostenendo lo spirito imprenditoriale anche dei più giovani, con le loro passioni, che possiamo tenere vivo quel saper fare impresa che ha fatto le fortune del nostro territorio e da cui dipende anche la nostra capacità di fare della Varese che verrà una provincia moderna, attrattiva, competitiva e inclusiva».

Talent Day **Confindustria Varese**: l'industria incontra i giovani

14 Mar 2024

di Redazione

3 minuti di lettura



Quasi 200 studenti coinvolti in simulazioni di colloqui di lavoro e in momenti di conoscenza reciproca con 24 imprese e 6 fondazioni Iis durante il primo "Talent Day **Confindustria Varese**".

Cosa succede quando il mondo della manifattura incontra quello dei giovani. In una giornata dedicata al talento? A rispondere a questa domanda è il primo "Talent Day **Confindustria Varese**", in svolgimento per l'intera giornata di quest'oggi al Centro Congressi Ville Ponti di Varese.

Risultato: da una parte, studenti e studentesse, grazie al confronto diretto con imprenditori e responsabili delle risorse umane, hanno l'occasione di approfondire i percorsi di specializzazione, le soft skills e le competenze necessarie per lavorare in un'industria del territorio.

Dall'altra, le aziende possono entrare in contatto con quelli che potrebbero essere, un giorno, i loro futuri collaboratori, conoscerne passioni e aspirazioni e sperimentando nuove forme di dialogo con le nuove generazioni per aumentare la propria attrattività.

L'incontro tra giovani talenti delle scuole del territorio in procinto di prendere quest'anno il diploma e mondo delle aziende è stato organizzato congiuntamente da "Generazione d'Industria", il progetto ultradecennale rivolto agli studenti delle scuole tecnologiche ed economiche del territorio con l'obiettivo di rilanciare la cultura industriale e valorizzare il merito degli studenti, insieme al Gruppo Giovani Imprenditori, il movimento che coinvolge

Dopo i saluti istituzionali di Tiziano Barea (Ambasciatore del Progetto "Generazione d'Industria e Presidente della BSR International Spa), l'introduzione dei Vicepresidenti del Gruppo Giovani Imprenditori, Pietro Conti e Andrea Marcora, e il seminario dal titolo "The Job Journey" tenuto dagli HR Recruiter & Administration di **Synergie Italia - Agenzia per il lavoro**, l'evento è entrato nel vivo attraverso i colloqui diretti one to one tra studenti e aziende. Vere e proprie simulazioni di colloqui di lavoro, organizzate nei vari desk delle aziende aderenti all'iniziativa.

Importante per allenare ragazze e ragazzi alla loro presentazione al mondo del lavoro e offrire alle imprese l'opportunità di conoscere i giovani talenti del territorio. Quasi 200 gli studenti delle classi quinta elementari e provenienti dai 17 istituti tecnici ed economici della provincia di Varese; 24, invece, le aziende partecipanti con i propri titolari o HR Manager. Presenti dei desk a disposizione per ulteriori colloqui anche le 6 fondazioni Iis (Istituti Tecnici Superiori) del territorio, per far conoscere ai ragazzi le opportunità offerte dai propri percorsi post-diploma.

"Spesso affrontiamo il problema crescente del gap tra la richiesta di competenze delle imprese e le aspirazioni dei giovani partendo dalle statistiche, dalle percentuali di aziende in difficoltà nella selezione delle risorse umane, dalla concorrente e quasi insuperabile crescita del Neet e dai tassi di disoccupazione giovanile più alti della media europea. Cerchiamo troppo spesso di interpretare uno scenario apparentemente contraddittorio con l'analisi dei numeri, quando in realtà il primo passo dovrebbe essere quello di aprirci ad occasioni di dialogo e conoscenza reciproca", spiega Tiziano Barea. "Il Talent Day **Confindustria Varese** nasce con questo scopo: permettere alle imprese di incontrare il talento dei nostri ragazzi, con l'ausilio di creare un interesse reciproco tra due mondi, a loro modo, in grande trasformazione. Per **Confindustria Varese** le attività di education e di valorizzazione del capitale umano sono una priorità. Lo dimostrano le diverse iniziative che mettiamo in campo su questi fronti. Una su tutte, Generazione d'Industria, il progetto che in 12 anni di vita ha coinvolto 17 scuole e 70 imprese, erogando borse di studio a 624 studenti".

"Il nostro obiettivo è seminare cultura di impresa tra le nuove generazioni - hanno aggiunto i Vicepresidenti del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese**, Pietro Conti e Andrea Marcora -. Un'azione che portiamo avanti con diverse iniziative, tra cui, Lab4leadimpresa e il progetto "Start up your ideas", lo strumento operativo con cui vogliamo contribuire come Movimento a raggiungere l'obiettivo del Piano Strategico #Varese2030 di **Confindustria Varese** di aumentare il fermento imprenditoriale del Varesotto. È partendo proprio dalle scuole del territorio e sostenendo lo spirito imprenditoriale anche dei più giovani, con le loro passioni, che possiamo tenere vivo quel saper fare impresa che ha fatto le fortune del nostro territorio e da cui dipende anche la nostra capacità di fare della Varese che verrà una provincia moderna, attrattiva, competitiva e inclusiva".

Successo al Talent day di Confindustria Varese: giovani e imprese si incontrano

All'evento che si è svolto al Centro congressi Ville Ponti di Varese hanno partecipato quasi 200 studenti provenienti da 17 istituti tecnici ed economici della provincia, insieme a 24 aziende e 6 fondazioni Its



Al Centro Congressi delle Ville Ponti di Varese si è svolto il primo "Talent day Confindustria Varese", un evento che ha visto la partecipazione di quasi 200 studenti provenienti da 17 istituti tecnici ed economici della provincia, insieme a 24 aziende e 6 fondazioni Its.

L'obiettivo di questo evento è creare un ponte diretto tra il mondo delle imprese e il talento emergente dei giovani. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di affrontare simulazioni di colloqui di lavoro e di interagire direttamente con imprenditori e responsabili delle risorse umane, mentre le aziende hanno potuto conoscere i potenziali futuri collaboratori, scoprendo le loro passioni e aspirazioni.

LE BUONE PRATICHE CONTANO

L'iniziativa, organizzata da "Generazione d'Industria", il progetto ultradecennale rivolto agli studenti delle scuole tecnologiche ed economiche del territorio con l'obiettivo di rilanciare la cultura industriale e valorizzare il merito degli studenti, insieme al Gruppo Giovani Imprenditori, il movimento che coinvolge i titolari d'impresa under 40 di Confindustria Varese, ha ricevuto il plauso di Tiziano Barea, ambasciatore del progetto "Generazione d'Industria" e presidente della Bsr International spa, che ha sottolineato l'importanza di abbattere il gap tra domanda e offerta di lavoro aprendo nuove forme di dialogo con i giovani. A loro volta i vicepresidenti del Gruppo Giovani Imprenditori, Pietro Conti e Andrea Marcora, nella loro introduzione hanno espresso la volontà di valorizzare lo spirito imprenditoriale dei giovani per rendere Varese una provincia moderna, attrattiva, competitiva e inclusiva.

IMPARARE A SOSTENERE UN COLLOQUIO DI LAVORO

L'evento è stato arricchito da un seminario dal titolo "The Job Journey"

tenuto dagli HR Recruiter & Administration di Synergie Italia – Agenzia per il lavoro, seguito da colloqui diretti one to one tra studenti e aziende. All'evento hanno partecipato quasi 200 studenti, provenienti dalle classi quinte di istituti tecnici ed economici, mentre 24 aziende hanno messo a disposizione per l'occasione i propri desk. Allo stesso modo le 6 fondazioni Its del territorio hanno partecipato all'evento, offrendo ai ragazzi la possibilità di conoscere le opportunità offerte dai percorsi post-diploma.

L'importanza di eventi come il Talent Day risiede nel creare un'occasione di dialogo e conoscenza reciproca tra le imprese e i giovani talenti del territorio, contribuendo così a colmare il divario tra le richieste del mercato del lavoro e le aspirazioni dei giovani.

LE AZIENDE E GLI ITS PARTECIPANTI

Le 24 aziende coinvolte sono: A.C.S.A. Steel Forgings Spa, ADR Spa, Afros Spa, Atos Spa, Bakelite Italia Srl, BTicino Spa, Centro Style Spa, Cumdi Srl, Elmec Informatica Spa, Ficep Spa, KPMG Spa, Lascor Spa, LATI Industria Termoplastici Spa, Leonardo Spa, LU-VE Spa, Metallurgica Marcora Spa, MR Centro Clima Srl, Prealpi Spa, Sea Spa Società Esercizi Aeroportuali, Secondo Mona Spa, Sofinter Spa, SPM Spa, SWK Utensilerie Srl e Tigros Spa.

Le sei fondazioni Its coinvolte sono: Fondazione ITS Incom Academy, Fondazione Mobilita ITS Academy, Fondazione ITS Cosmo Fashion Academy, Fondazione ITS Red Academy, Fondazione ITS Lombardia Meccatronica e Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy.

Varese, l'industria incontra il talento dei giovani

Il primo Talent Day **Confindustria**: 200 studenti coinvolti in simulazioni di colloqui di lavoro e in momenti di conoscenza con imprese e fondazioni Irs



Il primo "Talent Day Confindustria Varese" (Foto Confindustria Varese)

Cosa succede quando il **mondo della manifattura incontra quello dei giovani**, in una giornata dedicata al talento? A rispondere a questa domanda è il primo **Talent Day Confindustria Varese** in svolgimento per l'intera giornata di quest'oggi, giovedì 14 marzo, al Centro Congressi Ville Ponti di Varese. Risultato: da una parte, studenti e studentesse, grazie al confronto diretto con imprenditori e responsabili delle risorse umane, hanno l'occasione di approfondire i percorsi di specializzazione, le soft skill e le competenze necessarie per lavorare in un'industria del territorio. Dall'altra, le aziende possono entrare in contatto con quelli che potrebbero essere, un giorno, i loro futuri collaboratori, conoscendone passioni e aspirazioni e sperimentando nuove forme di dialogo con le nuove generazioni per aumentare la propria attrattività.

L'incontro tra giovani talenti delle scuole del territorio in procinto di prendere quest'anno il diploma e mondo delle aziende è stato organizzato congiuntamente da **"Generazione d'Industria"**, il progetto ultradecennale rivolto agli studenti delle scuole tecnologiche ed economiche del territorio con l'obiettivo di rilanciare la cultura industriale e valorizzare il merito degli studenti, insieme al **Gruppo Giovani Imprenditori**, il movimento che coinvolge i titolari d'impresa under 40 di **Confindustria Varese**.

Dopo i saluti istituzionali di **Tiziano Barea** (ambascador del progetto "Generazione

d'Industria e presidente della BTR International Spa), l'introduzione dei vicepresidenti del Gruppo Giovani Imprenditori, **Pietro Conti e Andrea Marcora**, e il seminario dal titolo "The Job Journey" tenuto dagli Hrt Recruiter & Administration di Synergie Italia - Agenzia per il lavoro, l'evento è entrato nel vivo attraverso i colloqui diretti one to one tra studenti e aziende. Vere e proprie simulazioni di colloqui di lavoro, organizzate nei vari desk delle aziende aderenti all'iniziativa, impostate per allenare ragazze e ragazzi alla loro presentazione al mondo del lavoro e offrire alle imprese l'opportunità di conoscere i giovani talenti del territorio. Quasi 200 gli studenti delle classi quinte coinvolti e provenienti dai 17 istituti tecnici ed economici della provincia di Varese; 24, invece, le aziende partecipanti con i propri titolari o Hr Manager. Presenti dei desk a disposizione per ulteriori colloqui anche le 6 fondazioni Irs (Istituti Tecnici Superiori) del territorio, per far conoscere ai ragazzi le opportunità offerte dai propri percorsi post-diploma.

«Spesso affrontiamo il problema crescente del gap tra la richiesta di competenze delle imprese e le aspirazioni dei giovani partendo dalle statistiche, dalle percentuali di aziende in difficoltà nella selezione delle risorse umane, dalla concomitante e quasi inspiegabile crescita del Neet e dai tassi di disoccupazione giovanile più alti della media europea. - spiega Tiziano Barea - Cerchiamo troppo spesso di interpretare uno scenario apparentemente contraddittorio con l'analisi dei numeri, quando in realtà il primo passo dovrebbe essere quello di aprirci ad occasioni di dialogo e conoscenza reciproca».

«Il Talent Day **Confindustria Varese** - continua Barea - nasce con questo scopo: permettere alle imprese di incontrare il talento dei nostri ragazzi, con l'auspicio di creare un interesse reciproco tra due mondi, a loro modo, in grande trasformazione. Per **Confindustria Varese** le attività di education e di valorizzazione del capitale umano sono una priorità. Lo dimostrano le diverse iniziative che mettiamo in campo su questi fronti. Una su tutte, Generazione d'Industria, il progetto che in 12 anni di vita ha coinvolto 17 scuole e 70 imprese, erogando borse di studio a 624 studenti».

«Il nostro obiettivo è seminare cultura di impresa tra le nuove generazioni - hanno aggiunto Pietro Conti e Andrea Marcora - Un'azione che portiamo avanti con diverse iniziative, tra cui, L'atideadimpresa e il progetto "Start up your ideas", lo strumento operativo con cui vogliamo contribuire come Movimento a raggiungere l'obiettivo del Piano Strategico >Varese2050 di **Confindustria Varese** di aumentare il fermento imprenditoriale del Varesotto». Inoltre: «È partendo proprio dalle scuole del territorio e sostenendo lo spirito imprenditoriale anche del più giovani, con le loro passioni, che possiamo tenere vivo quel saper fare impresa che ha fatto le fortune del nostro territorio e da cui dipende anche la nostra capacità di fare della Varese che verrà una provincia moderna, attrattiva, competitiva e inclusiva».

“Latuaideadimpresa”, il podio è tutto dell’ISIS “Valceresio”

Tre i progetti della scuola superiore di Bisuschio che si sono classificati sui primi tre gradini del podio: i primi due parteciperanno alla finale nazionale in programma ad aprile



Tempo scuola | 28 marzo 2024

L’ISIS “Valceresio” di Bisuschio domina il podio provinciale della quattordicesima edizione del Progetto formativo nazionale “Latuaideadimpresa”, finalizzato alla diffusione della cultura d’impresa tra le giovani generazioni. Una vittoria assoluta, che ha permesso all’istituto di aggiudicarsi la medaglia d’oro, d’argento e di bronzo.

Primo posto per la classe 4E RIM con il Progetto “Baby Circle – promuovi la sostenibilità”. I nomi dei giovani vincitori sono: Martina Lunetta, Alex Caprioli, Atea Fuoro, Martina Romeo, Giulia Corso, Maia Cavinata.

Al secondo posto si posiziona la classe 4P PSC con il Progetto “Valce Warm”. Thomas Gale Nogare, Martina Finaroli, Federica Guarno, Nicole Monterosso, Omar Naffati, Silvia Paganin: questi i nomi dei giovani vincitori.

Terza posizione, con il Progetto “H2ecO”, per la classe 4A AFM. I nomi dei giovani vincitori sono: Sara Camelli, Matteo Tascia, Stefano Caruso, Lorenzo Resta, Naïma Sahli, Lindt Shamsi. I referenti del progetto per l’ISIS di Bisuschio sono il docente Ennio Fanciullo e la dirigente Carmen Sferlazza.

Sono queste le tre classi varesine vincitrici che si sono meritate il podio del concorso di idee imprenditoriali che si tiene sia a livello locale, attraverso la promozione da parte del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese, sia a livello nazionale, con il supporto di Sistemi Formativi di Confindustria e Università Luisa Guido Carli, e rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori di secondo grado.

Il Progetto vincitore “Baby Circle” ha ottenuto dalla giuria 110 voti. Un sito internet che dà accesso ad una vasta collezione di oltre 8000 capi eco-friendly per bambini è questa l’idea d’impresa degli startupper in erba. L’acquisto dei capi in pochi click e una consegna rapida sono due delle caratteristiche della piattaforma che si pone come obiettivo quello di promuovere la sostenibilità.

Il Progetto “Valce Warm” ha ottenuto 105 punti. È un’idea curiosa quella dei giovani partecipanti che hanno costruito delle scarpe riciclate che funzionano tramite energia cinetica. La temperatura è regolabile attraverso un’applicazione. Sono impermeabili e realizzate con materiali sostenibili. L’obiettivo dell’istituto è ambizioso: ogni venti paia di scarpe usate, gli aspiranti imprenditori si impegnano a piantare un albero per costruire un’area

green.

Il Progetto “H2ecO” ha ottenuto 104 voti. Si tratta di una tecnologia innovativa che combatte il problema delle microplastiche. “Ogni giorno centinaia di oggetti si decompongono finendo nei nostri piatti tramite l’assunzione di pesce” spiegano gli studenti nel loro video. Da qui, la necessità di creare una “boa d’avanguardia” per filtrare e depurare l’acqua.

«Il nostro Gruppo si impegna a promuovere diverse iniziative e attività insieme agli studenti delle scuole varesine perché crediamo sia fondamentale costruire già in giovane età lo spirito imprenditoriale e professionale con cui, un domani, poter entrare a far parte del mondo del lavoro – afferma Pietro Conti, Vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese – Con “Latuaideadimpresa” puntiamo ad avvicinare giovanissimi talenti al mondo dell’imprenditoria sperando di trasformarli in veri e propri startupper. I progetti ritenuti più interessanti dal comitato di valutazione composto dai Giovani Imprenditori, infatti, potranno partecipare ad alcune attività del Progetto Strategico di Confindustria Varese “Start up your ideas” promosso dal Movimento. L’obiettivo è quello di incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e startup, dando concreta attuazione alle idee d’impresa vincenti. Nel dettaglio, i team selezionati potranno partecipare al Gruppo di Lavoro dei giovani startupper con cui poter condividere idee, iniziative e momenti di confronto, anche con imprese consolidate e imprenditori del territorio varesino».

Quest’anno attraverso “Latuaideadimpresa” sono stati coinvolti 350 studenti di 9 Istituti della provincia di Varese che hanno presentato 33 progetti imprenditoriali. Le scuole che hanno partecipato sono: Isis Valceresio di Bisuschio, ISIS Città di Luino – C. Volontè di Luino, Scuole Prealpi di Saronno, ITET Daverio Casala Nervi di Varese, Liceo Scientifico Statale G. Ferraris di Varese, ITE – LL Gadda Rosselli di Gallarate, ISIS C. Facchinetti di Castellanza, Istituto Statale Istruzione Superiore Keynes di Gazzada Schianno, ITE Tosi di Busto Arsizio.

Per realizzare il lavoro, i ragazzi hanno lavorato in gruppo confrontandosi con i giovani imprenditori tutor attraverso incontri di orientamento in classe; successivamente, come dei veri startupper, hanno sviluppato l’idea d’impresa che è stata sintetizzata, con l’aiuto dei docenti, in un business plan. Come fase finale del lavoro, gli studenti hanno prodotto un video spot per raccontare l’idea d’impresa.

L’appuntamento ora è con la finale nazionale che è in programma per giovedì 18 aprile a Gaeta. A partecipare in rappresentanza della provincia di Varese, saranno i progetti che si sono classificati nelle prime due posizioni.

«L’auspicio – chiosa Pietro Conti – è che la finale nazionale si chiuda con lo stesso esito dell’anno scorso, quando a vincere fu un progetto del nostro territorio, quello dell’Istituto Comprensivo Geymonat di Tradate con il Progetto T-Cycler – The Real ECO Device».

Latuaideadimpresa: l'Isis "Valceresio" di Bisuschio vince la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo



Si è conclusa la fase provinciale della competizione promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** per formare nuovi startupper. La quattordicesima edizione ha coinvolto 350 studenti di 9 Istituti del territorio



L'Isis "Valceresio" di Bisuschio domina il podio provinciale della quattordicesima edizione del Progetto formativo nazionale Latuaideadimpresa, finalizzato alla diffusione della cultura d'impresa tra le giovani generazioni. Una vittoria assoluta, che ha permesso all'Istituto di aggiudicarsi la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Primo posto per la classe 4E BIM con il Progetto "Baby Circle - promuovi la sostenibilità". I nomi dei giovani vincitori sono: Martina Lunetta, Alex Caprioli, Altea Puorro, Martina Romeo, Giulia Corso, Mala Cavinato.

Al secondo posto si posiziona la classe 4P PSC con il Progetto "Valce Warm". Thomas Dalle Nogare, Martina Finaroli, Federica Guarino, Nicole Monterosso, Omar Naffati, Silvia Paganin: questi i nomi dei giovani vincitori.

Terza posizione, con il Progetto "H2ecO", per la classe 4A AFM. I nomi dei giovani vincitori sono: Sara Comolli, Matteo Tasca, Stefano Caruso, Lorenzo Resta, Naima Sahli, Lirind Shahini. I referenti del Progetto per l'ISIS di Bisuschio sono il docente Ennio Fanciullo e la dirigente Carmen Sferlazza.

Sono queste le tre classi varesine vincitrici che si sono meritate il podio del concorso di idee imprenditoriali che si tiene sia a livello locale, attraverso la promozione da parte del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese**, sia a livello nazionale, con il supporto di Sistemi Formativi di **Confindustria** e Università Luiss Guido Carli, e rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori di secondo grado.

Il Progetto vincitore "Baby Circle" ha ottenuto dalla giuria 110 voti. Un sito Internet che dà accesso ad una vasta collezione di oltre 8000 capi eco-friendly per bambini: è questa l'idea d'impresa degli startupper in erba. L'acquisto dei capi in pochi click e una consegna rapida sono due delle caratteristiche della piattaforma che si pone come obiettivo quello di promuovere la sostenibilità.

Il Progetto "Valce Warm" ha ottenuto 105 punti. È un'idea curiosa quella dei giovani partecipanti che hanno costruito delle scarpe riscaldate che funzionano tramite energia cinetica.

La temperatura è regolabile attraverso un'applicazione. Sono impermeabili e realizzate con materiali sostenibili. L'obiettivo dell'Istituto è ambizioso: ogni venti paia di scarpe vendute, gli aspiranti imprenditori si impegnano a piantare un albero per costruire un'area green.

Il Progetto "H2ecO" ha ottenuto 104 voti. Si tratta di una tecnologia innovativa che combatte il problema delle microplastiche.

"Ogni giorno centinaia di oggetti si decompongono finendo nei nostri piatti tramite l'assunzione di pesce" spiegano gli studenti nel loro video. Da qui, la necessità di creare una "boa d'avanguardia" per filtrare e depurare l'acqua.

"Il nostro Gruppo si impegna a promuovere diverse iniziative e attività insieme agli studenti delle scuole varesine perché crediamo sia fondamentale costruire già in giovane età lo spirito imprenditoriale e professionale con cui, un domani, poter entrare a far parte del mondo del lavoro - afferma Pietro Conti, Vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** -. Con Latuaideadimpresa puntiamo ad avvicinare giovanissimi talenti al mondo dell'imprenditoria sperando di trasformarli in veri e propri startupper.

I progetti ritenuti più interessanti dal comitato di valutazione composto dai Giovani Imprenditori, infatti, potranno partecipare ad alcune attività del Progetto Strategico di **Confindustria Varese** "Start up your ideas" promosso dal Movimento. L'obiettivo è quello di incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e startup, dando concreta attuazione alle idee d'impresa vincenti.

Nel dettaglio, i team selezionati potranno partecipare al Gruppo di Lavoro dei giovani startupper con cui poter condividere idee, iniziative e momenti di confronto, anche con imprese consolidate e imprenditori del territorio varesino".

Quest'anno attraverso Latuaideadimpresa sono stati coinvolti 350 studenti di 9 Istituti della provincia di Varese che hanno presentato 33 progetti imprenditoriali. Le scuole che hanno partecipato sono: Isis Valceresio di Bisuschio, ISIS Città di Luino - C. Volontè di Luino, Scuole Prealpi di Saronno, ITET Daverio Casula Nervi di Varese, Liceo Scientifico Statale G. Ferraris di Varese, ITE - L. Gadda Rosselli di Gallarate, ISIS C. Facchinetti di Castellanza, Istituto Statale Istruzione Superiore Keynes di Gazzada Schianno, ITE Tosi di Busto Arsizio.

Per realizzare il lavoro, i ragazzi hanno lavorato in gruppo confrontandosi con i giovani imprenditori tutor attraverso incontri di orientamento in classe; successivamente, come dei veri startupper, hanno sviluppato l'idea d'impresa che è stata sintetizzata, con l'aiuto dei docenti, in un business

plan. Come fase finale del lavoro, gli studenti hanno prodotto un video spot per raccontare l'idea d'impresa.

L'appuntamento ora è con la finale nazionale che è in programma per giovedì 18 aprile 2024, a Gaeta. A partecipare in rappresentanza della provincia di Varese, saranno i progetti che si sono classificati nelle prime due posizioni.

"L'auspicio - chiosa Pietro Conti - è che la finale nazionale si chiuda con lo stesso esito dell'anno scorso, quando a vincere fu un progetto del nostro territorio, quello dell'Istituto Comprensivo Geymonat di Tradate con il Progetto T-Cycler - The Real ECO Device".

BISUSCHIO

Per il progetto "La tua idea di impresa", l'ISIS Valceresio di Bisuschio fa il pieno di medaglie

Si è conclusa la fase provinciale della competizione promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** per formare nuovi startupper

Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** | isis valceresio
bisuschio | valceresio | varese



L'ISIS "Valceresio" di Bisuschio domina il podio provinciale della quattordicesima edizione del Progetto formativo nazionale **Latusaideaimpresa**, finalizzato alla diffusione della cultura d'impresa tra le giovani generazioni. Una vittoria assoluta, che ha permesso all'istituto di aggiudicarsi la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Primo posto per la classe 4E RIM con il Progetto "Baby Circle" – promuovi la sostenibilità". I nomi dei giovani vincitori sono: Martina Lunetta, Alex Caprioli, Altea Puorro, Martina Romeo, Giulia Corso, Maia Carvinato.

Al secondo posto si posiziona la classe 4P PSC con il Progetto "Valce Warm". Thomas Dalle Nogare, Martina Finaroli, Federica Guarino, Nicole Monterosso, Omar Naffati, Silvia Paganin: questi i nomi dei giovani vincitori.

Terza posizione, con il Progetto "H2ecO", per la classe 4A AFM. I nomi dei giovani vincitori sono: Sara Coinolli, Matteo Tasca, Stefano Caruso, Lorenzo Resta, Naima Sahal, Lirind Shahini. I referenti del Progetto per l'ISIS di Bisuschio sono il docente Ennio Fanciullo e la dirigente Carmen

Sferlazza.

Sono queste le tre classi varesine vincitrici che si sono meritate il podio del concorso di idee imprenditoriali che si tiene sia a livello locale, attraverso la promozione da parte del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese**, sia a livello nazionale, con il supporto di Sistemi Formativi di **Confindustria** e Università Luiss Guido Carli, e rivolto agli

studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori di secondo grado.

I progetti

Il Progetto vincitore "Baby Circle" ha ottenuto dalla giuria 110 voti. Un sito internet che dà accesso ad una vasta collezione di oltre 8000 capi eco-friendly per bambini: è questa l'idea d'impresa degli startupper in erba. L'acquisto dei capi in pochi click e una consegna rapida sono due delle caratteristiche della piattaforma che si pone come obiettivo quello di promuovere la sostenibilità.

Il Progetto "Valce Warm" ha ottenuto 105 punti. È un'idea curiosa quella dei giovani partecipanti che hanno costruito delle scarpe riscaldate che funzionano tramite energia cinetica. La temperatura è regolabile attraverso un'applicazione. Sono impermeabili e realizzate con materiali sostenibili. L'obiettivo dell'Istituto è ambizioso: ogni venti paia di scarpe vendute, gli aspiranti imprenditori si impegnano a piantare un albero per costruire un'area green.

Il Progetto "H2ecO" ha ottenuto 104 voti. Si tratta di una tecnologia innovativa che combatte il problema delle microplastiche. "Ogni giorno centinaia di oggetti si decompongono finendo nei nostri piatti tramite l'assunzione di pesce" spiegano gli studenti nel loro video. Da qui, la necessità di creare una "boa d'avanguardia" per filtrare e depurare l'acqua.

"Il nostro Gruppo si impegna a promuovere diverse iniziative e attività insieme agli studenti delle scuole varesine perché crediamo sia fondamentale costruire già in giovane età lo spirito imprenditoriale e professionale con cui, un domani, poter entrare a far parte del mondo del lavoro – afferma Pietro Conti, Vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese**. Con Latusaideaimpresa puntiamo ad avvicinare giovanissimi talenti al mondo dell'imprenditoria sperando di trasformarli in veri e propri startupper. I progetti ritenuti più interessanti dal comitato di valutazione composto dai Giovani Imprenditori, infatti, potranno partecipare ad alcune attività del Progetto Strategico di **Confindustria Varese** "Start up your ideas" promosso dal Movimento. L'obiettivo è quello di incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e startup, dando concreta attuazione alle idee d'impresa vincenti. Nel dettaglio, i team selezionati potranno partecipare al Gruppo di Lavoro dei giovani startupper con cui poter condividere idee, iniziative e momenti di confronto, anche con imprese consolidate e imprenditori del territorio varesino".

Le scuole

Quest'anno attraverso Latusaideaimpresa sono stati coinvolti 350

studenti di 9 Istituti della provincia di Varese che hanno presentato 33 progetti imprenditoriali. Le scuole che hanno partecipato sono: Isis Valceresio di Bisuschio, ISIS Città di Luino – C. Volontè di Luino, Scuole Prealpi di Saronno, ITET Daverio Casula Nervi di Varese, Liceo Scientifico Statale G. Ferraris di Varese, ITE – LL. Gadda Rosselli di Gallarate, ISIS C. Facchinetti di Castellanza, Istituto Statale Istruzione Superiore Keynes di Gazzada Schianno, ITE Tosi di Busto Arsizio.

Per realizzare il lavoro, i ragazzi hanno lavorato in gruppo confrontandosi con i giovani imprenditori tutor attraverso incontri di orientamento in classe; successivamente, come dei veri startupper, hanno sviluppato l'idea d'impresa che è stata sintetizzata, con l'aiuto dei docenti, in un business plan. Come fase finale del lavoro, gli studenti hanno prodotto un video spot per raccontare l'idea d'impresa.

L'appuntamento ora è con la finale nazionale che è in programma per giovedì 18 aprile 2024, a Gaeta. A partecipare in rappresentanza della provincia di Varese, saranno i progetti che si sono classificati nelle prime due posizioni.

L'auspicio – chiosa Pietro Conti – è che la finale nazionale si chiuda con lo stesso esito dell'anno scorso, quando a vincere fu un progetto del nostro territorio, quello dell'Istituto Comprensivo Geymonat di Tradate con il Progetto T-Cycler – The Real ECO Device".

Latuaideadimpresa: l'Isis "Valceresio" di Bisuschio vince la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo



Si è conclusa la fase provinciale della competizione promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** per formare nuovi startupper. La quattordicesima edizione ha coinvolto 350 studenti di 9 Istituti del territorio



L'Isis "Valceresio" di Bisuschio domina il podio provinciale della quattordicesima edizione del Progetto formativo nazionale Latuaideadimpresa, finalizzato alla diffusione della cultura d'impresa tra le giovani generazioni. Una vittoria assoluta, che ha permesso all'Istituto di aggiudicarsi la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Primo posto per la classe 4E RIM con il Progetto "Baby Circle - promuovi la sostenibilità". I nomi dei giovani vincitori sono: Martina Lunetta, Alex Caprioli, Altea Puorro, Martina Romeo, Giulia Corso, Maia Cavinato.

Al secondo posto si posiziona la classe 4P PSC con il Progetto "Valce Warm". Thomas Dalle Nogare, Martina Finarolli, Federica Guarino, Nicole Monterosso, Omar Naffati, Silvia Paganin: questi i nomi dei giovani vincitori.

Terza posizione, con il Progetto "H2ecO", per la classe 4A AFM. I nomi dei giovani vincitori sono: Sara Comolli, Matteo Tasca, Stefano Caruso, Lorenzo Resta, Naima Sahil, Lirind Shahini. I referenti del Progetto per l'ISIS di Bisuschio sono il docente Ennio Fanciullo e la dirigente Carmen Sferlatza.

Sono queste le tre classi varesine vincitrici che si sono meritato il podio del concorso di idee imprenditoriali che si tiene sia a livello locale, attraverso la promozione da parte del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese**, sia a livello nazionale, con il supporto di Sistemi Formativi di **Confindustria** e Università Luiss Guido Carli, e rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori di secondo grado.

Il Progetto vincitore "Baby Circle" ha ottenuto dalla giuria 110 voti. Un sito internet che dà accesso ad una vasta collezione di oltre 8000 capi eco-friendly per bambini: è questa l'idea d'impresa degli startupper in erba. L'acquisto dei capi in pochi click e una consegna rapida sono due delle caratteristiche della piattaforma che si pone come obiettivo quello di promuovere la sostenibilità.

Il Progetto "Valce Warm" ha ottenuto 105 punti. È un'idea curiosa quella dei giovani partecipanti che hanno costruito delle scarpe riscaldate che funzionano tramite energia cinetica.

La temperatura è regolabile attraverso un'applicazione. Sono impermeabili e realizzate con materiali sostenibili. L'obiettivo dell'Istituto è ambizioso: ogni venti paia di scarpe vendute, gli aspiranti imprenditori si impegnano a piantare un albero per costruire un'area green.

Il Progetto "H2ecO" ha ottenuto 104 voti. Si tratta di una tecnologia innovativa che combatte il problema delle microplastiche.

"Ogni giorno centinaia di oggetti si decompongono finendo nei nostri piatti tramite l'assunzione di pesce" spiegano gli studenti nel loro video. Da qui, la necessità di creare una "boa d'avanguardia" per filtrare e depurare l'acqua.

"Il nostro Gruppo si impegna a promuovere diverse iniziative e attività insieme agli studenti delle scuole varesine perché crediamo sia fondamentale costruire già in giovane età lo spirito imprenditoriale e professionale con cui, un domani, poter entrare a far parte del mondo del lavoro - afferma Pietro Conti, Vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di **Confindustria Varese** -. Con Latuaideadimpresa puntiamo ad avvicinare giovanissimi talenti al mondo dell'imprenditoria sperando di trasformarli in veri e propri startupper.

I progetti ritenuti più interessanti dal comitato di valutazione composto dai Giovani Imprenditori, infatti, potranno partecipare ad alcune attività del Progetto Strategico di **Confindustria Varese**: "Start up your ideas" promosso dal Movimento. L'obiettivo è quello di incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e startup, dando concreta attuazione alle idee d'impresa vincenti.

Nel dettaglio, i team selezionati potranno partecipare al Gruppo di Lavoro dei giovani startupper con cui poter condividere idee, iniziative e momenti di confronto, anche con imprese consolidate e imprenditori del territorio

varesino".

Quest'anno attraverso Latuaideadimpresa sono stati coinvolti 350 studenti di 9 Istituti della provincia di Varese che hanno presentato 33 progetti imprenditoriali. Le scuole che hanno partecipato sono: Isis Valceresio di Bisuschio, ISIS Città di Luino - C. Volontè di Luino, Scuole Prealpi di Saronno, ITET Daverio Casula Nervi di Varese, Liceo Scientifico Statale G. Ferraris di Varese, ITE - LL Gadda Rosselli di Gallarate, IS C. Facchinetti di Castellanza, Istituto Statale Istruzione Superiore Keynes di Gazzada Schianno, ITE Tosi di Busto Arsizio.

Per realizzare il lavoro, i ragazzi hanno lavorato in gruppo confrontandosi con i giovani imprenditori tutor attraverso incontri di orientamento in classe; successivamente, come dei veri startupper, hanno sviluppato l'idea d'impresa che è stata sintetizzata, con l'aiuto dei docenti, in un business plan. Come fase finale del lavoro, gli studenti hanno prodotto un video spot per raccontare l'idea d'impresa.

L'appuntamento ora è con la finale nazionale che è in programma per giovedì 18 aprile 2024, a Gaeta. A partecipare in rappresentanza della provincia di Varese, saranno i progetti che si sono classificati nelle prime due posizioni.

"L'auspicio - chiosa Pietro Conti - è che la finale nazionale si chiuda con lo stesso esito dell'anno scorso, quando a vincere fu un progetto del nostro territorio, quello dell'Istituto Comprensivo Geymonat di Tradate con il Progetto "The Best Eco Project".

Vita d'impresa, Start up your ideas



Redazione Varesefocus, pubblicato il 5 Aprile 2024 in Imprese

#imprese #podcast

Per incentivare e facilitare la nascita di nuove aziende e nuovi imprenditori, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese lancia il Progetto "Start up your ideas", che punta all'attuazione di una delle linee strategiche di Varese2050 per promuovere la Varese del futuro: costruire un ecosistema dell'innovazione. In questa puntata del podcast Vita d'Impresa, Andrea Scalvi, Professional Area Finanza e Credito e Virginia Delodovici, Professional Area Digitalizzazione di Confindustria Varese ci raccontano il progetto "Start Up Your Ideas". A raccontare il punto di vista dell'azienda Mattia Baggiani, Founder di Mia srl, startup innovativa che ha portato la Kombucha nel Varesotto.





CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori Varese

QUADRI
STRATEGICI
D'IMPRESA



FORMAZIONE
VITA ASSOCIATIVA
VISITE AZIENDALI
NETWORKING
ORIENTAMENTO
CULTURA
D'IMPRESA

Sei un giovane imprenditore o
un quadro strategico d'impresa?

UNISCITI A NOI!

Aderisci al **Gruppo Giovani** di **Confindustria Varese**

L'iscrizione è riservata a imprenditori, figli di imprenditori, soci e quadri strategici d'impresa, **tra i 18 e i 40 anni, di aziende iscritte a Confindustria Varese.** Un'occasione unica per entrare a far parte di un network di persone, imprenditori e manager con cui confrontarsi e collaborare su nuove idee e progetti. Ti aspettiamo!

PER SAPERNE DI PIÙ:

☎ 0332 251000

☎ 334 3040479

segreteria.ggi@confindustriavarese.it

ggi.confindustriavarese.it

SEGUICI:



GiovanImprenditoriVarese



CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori Varese